

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

---

# ANNALI DI STATISTICA.

---

STATISTICA INDUSTRIALE.

---

FASCICOLO XVI.

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI **CASERTA**

CON UNA CARTA STRADALE E INDUSTRIALE.



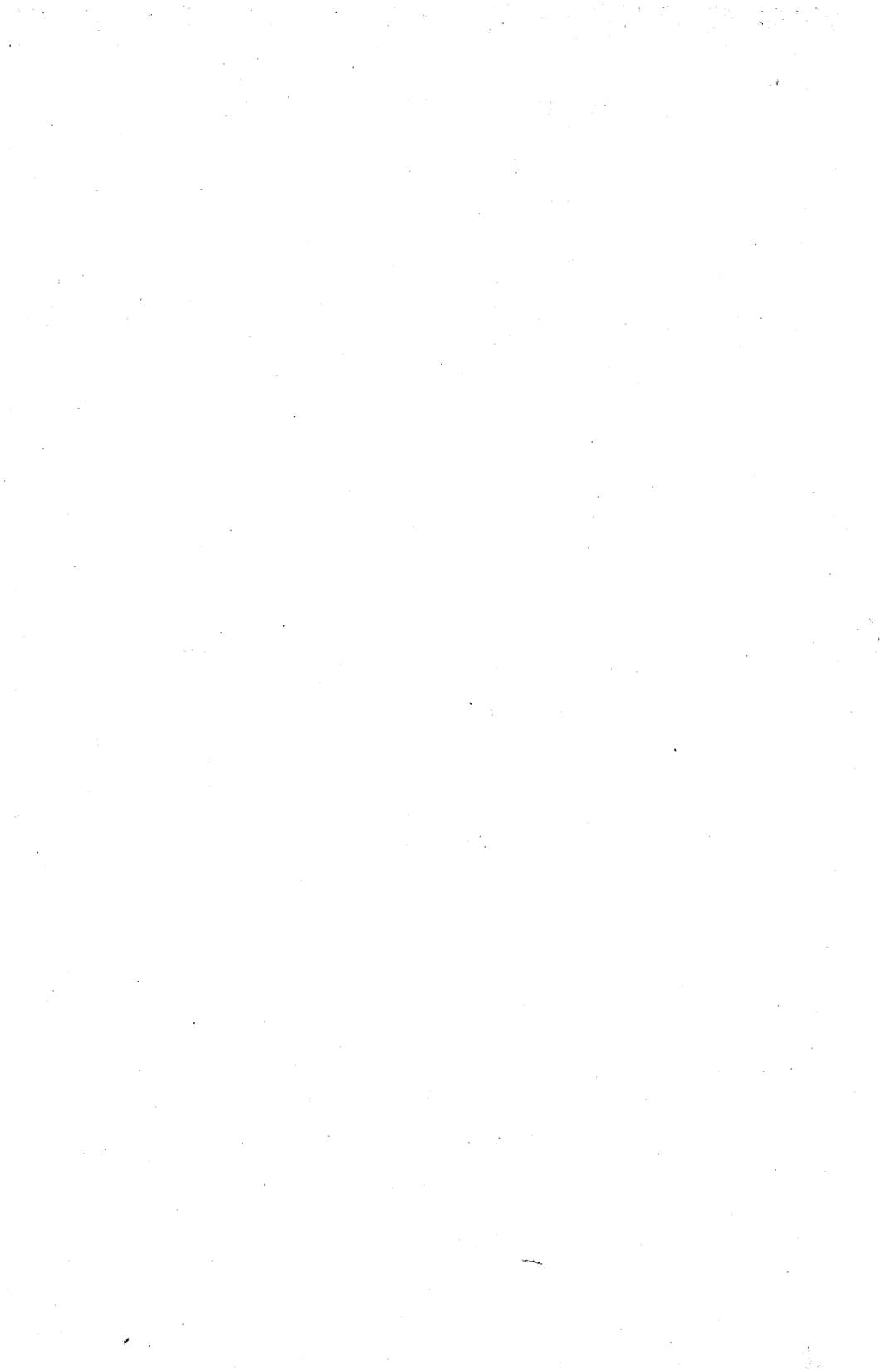
ROMA

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

S. IV.

1889

31.



# INDICE

## SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI CASERTA.

	Pagina
<b>I. Cenni generali.</b> — <i>Confini e circoscrizione amministrativa - Superficie e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Viabilità - Porti e movimento della navigazione - Corsi d'acqua - Forze motrici idrauliche - Concessioni di derivazione di acque pubbliche - Caldaie a vapore - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e relativi prodotti</i> . . . . .	5
<b>II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:</b>	
Miniere . . . . .	24
Officine mineralurgiche: <i>Officine del gas</i> . . . . .	ivi
Officine metallurgiche: <i>Officine del ferro - Officine del rame</i> . . . . .	25
Officine meccaniche: <i>Laboratorio pirotecnico.</i> . . . . .	26
Fonderie: <i>Fonderie di ghisa - Fonderie di campane</i> . . . . .	27
Cave . . . . .	28
Fornaci: <i>Calce - Laterizi - Stoviglie - Vetrevie</i> . . . . .	30
Fabbriche di prodotti chimici: <i>Polveri piriche - Estrazione dell'olio - Saponi - Candele steariche - Amido - Colla</i> . . . . .	36
<b>III. Industrie alimentari:</b>	
Macinazione dei cereali. . . . .	38
Fabbriche di paste da minestra. . . . .	39
Fabbriche di spirito . . . . .	41
Fabbriche di acque gassose. . . . .	42
<b>IV. Industrie tessili:</b>	
Industria della seta: <i>Trattura - Torcitura - Tessitura</i> . . . . .	43
Industria della lana: <i>Filatura - Tessitura - Filatura, tessitura, gualcatura e tintura riunite - Fabbriche di lana meccanica - Gualchiere.</i> . . . . .	45

	Pagina
Fabbricazione dei feltri per cartiere. . . . .	50
Industria del cotone: <i>Tessitura - Tessitura del cotone e della lana</i> .	ivi
Industria dei tessuti di lino e canapa - Canapa e cotone - Juta e cotone	52
Tintorie. . . . .	53
Fabbricazione dei cordami . . . . .	ivi
Fabbricazione delle maglierie. . . . .	54
Industria tessile casalinga . . . . .	ivi
<b>V. Industrie diverse:</b>	
Fabbriche di cappelli di feltro e di lana . . . . .	59
Concerie di pelli . . . . .	60
Cartiere e fabbriche di pasta di legno . . . . .	ivi
Fabbriche di parati di carta . . . . .	65
Tipografie e litografie . . . . .	ivi
Lavori in legno e fabbriche di mobili . . . . .	66
Fabbriche di veicoli . . . . .	67
Stuoie e panieri in vimini . . . . .	ivi
<b>VI. Elepllogo</b> . . . . .	69
<b>Elenco alfabetico dei comuni della provincia di Caserta, nei quali si esercitano le industrie considerate nel testo.</b> . . . . .	71

---

**Carta stradale ed industriale della provincia di Caserta.**

---

# PROVINCIA DI CASERTA.

## I.

### CENNI GENERALI.

Confini e circoscrizione amministrativa - Superficie e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Viabilità - Porti e movimento della navigazione - Corsi d'acqua - Forze motrici idrauliche - Concessioni di derivazione di acque pubbliche - Caldaie a vapore - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e relativi prodotti.

*Confini e circoscrizione amministrativa.* — La provincia di Caserta o di Terra di Lavoro confina ad ovest colla provincia di Roma, a nord con quelle di Aquila e Campobasso, ad est con quelle di Benevento, Avellino e Salerno, e a sud con quella di Napoli e col mar Tirreno. Il territorio è diviso amministrativamente in 5 circondari (Caserta, Gaeta, Nola, Piedimonte d'Alife e Sora), i quali comprendono complessivamente 186 comuni (*Vedasi l'unita carta stradale ed industriale nella scala di 1 a 500,000*).

*Superficie e popolazione.* — Secondo il censimento del 31 dicembre 1881 la popolazione di fatto della provincia era di 714,131 abitanti, sopra una superficie di km.<sup>2</sup> 5412 (1); la popolazione relativa era di 132 abitanti per chilometro quadrato. Nel 1871 la popolazione era di 698,726 abitanti (2); per modo che nel decennio 1871-81 si ebbe un aumento effettivo di 15,405 individui, ossia del 2,20 per cento. Quest'aumento si deve attribuire ai soli

(1) Vedasi l'*Annuario statistico*, 1887-88, pag. 16 - Roma, tipografia Eredi Botta, 1888.

(2) Compresa la popolazione del comune di Presenzano aggregato alla provincia di Caserta con legge 18 luglio 1873.

circondari di Caserta e di Nola, che nel predetto decennio ebbero un aumento effettivo di 19,606 abitanti, mentre gli altri 3 circondari segnarono una diminuzione complessiva di 4201 abitanti (1). Questa diminuzione di popolazione si può in parte ascrivere all'emigrazione da un circondario all'altro od anche verso le provincie limitrofe, sebbene non esista alcuna cifra ufficiale che determini l'importanza di questo movimento interno; e in parte al fatto che nel biennio 1879-80 (e pel circondario di Gaeta anche pel'anno 1881) vi fu nei tre suddetti circondari un'eccedenza dei morti sui nati, mentre questa eccedenza non si manifestò nel circondario di Nola e solo in piccole proporzioni in quello di Caserta e pel solo anno 1880.

La popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti, cioè senza tener conto del movimento di emigrazione e di immigrazione, era di 768,530 al 31 dicembre 1888. Nell'anno 1888 furono contratti nella provincia 6,601 matrimoni; avvennero 27,438 nascite e 20,877 morti, verificandosi un'eccedenza di nascite sulle morti di 6,561 (2).

*Emigrazione all'estero* (3). — La provincia di Caserta dà un discreto contingente all'emigrazione, che è per lo più diretta per l'America.

Nella classe agricola si annovera il maggior numero di emigranti, tanto che dei 2,513 individui adulti che emigrarono nel 1888, 1,609 erano agricoltori, 536 terraioli e braccianti, 156 artigiani, 27 muratori e scalpellini, e i rimanenti 185 appartenenti ad altre condizioni o professioni.

L'emigrazione temporanea è entrata nelle abitudini dei contadini, i quali praticano annualmente un'emigrazione speciale, detta « campagna, » per significare quel periodo di tempo (che varia dagli 8 mesi ad un anno) in cui gli emigranti restano fuori. Ciò succede specialmente negli anni di scarso raccolto.

Dal seguente quadro puossi rilevare quale sia stato il movimento d'emigrazione negli ultimi cinque anni.

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1889, n. 107. Queste cifre non sono ancora accertate definitivamente.

(3) *Statistica dell'emigrazione italiana* - Roma.

		A N N I				
		1884	1885	1886	1887	1888
Emigrazione	Propria . . . . .	550	912	2 064	2 928	2 470
	Temporanea . . . . .	304	684	834	774	357
	<i>Totale</i> . . . . .	<b>854</b>	<b>1 596</b>	<b>2 898</b>	<b>3 702</b>	<b>2 827</b>
Età . . . . .	Sotto 14 anni . . . . .	103	349	383	401	314
	Sopra 14 anni . . . . .	751	1 247	2 515	3 301	2 513
Sesso	Maschi . . . . .	683	1 168	2 305	2 913	2 246
	Femmine . . . . .	171	428	593	789	581
Professioni degli emigranti adulti (sopra 14 anni)	Agricoltori, contadini, ecc.	409	689	1 497	2 226	1 609
	Muratori e scalpellini . . .	18	73	78	87	27
	Terraiauioli e braccianti . . .	139	162	372	461	536
	Artigiani . . . . .	135	135	291	344	156
	Di altre condizioni o professioni e di condizione e professione ignota . . .	50	140	277	183	185
<i>Emigranti dalla provincia per 100,000 abitanti</i> . . . . .		<b>120</b>	<b>224</b>	<b>406</b>	<b>518</b>	<b>396</b>
<i>Emigranti dal Regno per 100,000 abitanti</i> . . . . .		<b>517</b>	<b>552</b>	<b>590</b>	<b>758</b>	<b>1 021</b>

*Istruzione.* — Al 31 dicembre 1881 si contavano nella provincia 78 analfabeti sopra 100 abitanti da 6 anni in su (1). Gli sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio si ragguagliavano nel 1886 a 72 per cento (2). Sopra 100 arruolati nell'esercito di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria (classe 1867), 61 furono trovati mancanti dei primi elementi d'istruzione (3).

Negli specchi seguenti è dimostrato lo stato degli Istituti di istruzione nella provincia, secondo i dati più recenti (4).

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) *Movimento dello stato civile nell'anno 1886* - Roma, tip. Elzeviriana, 1887.

(3) *Relazione sulla leva dei giovani nati nell'anno 1867* - Roma, tip. Cecchini 1889.

(4) *Statistica dell'istruzione elementare nell'anno scolastico 1885-86 - Statistica dell'istruzione secondaria e superiore nell'anno scolastico 1886-87*, in corso di elaborazione.

*Asili infantili pubblici e privati (Anno 1886).*

Numero degli asili . . . . . 37  
 Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili . . 5,544

*Istruzione elementare (Anno scolastico 1885-86).*

	Scuole pubbliche regolari ed irregolari		Scuole private	
	Numero delle scuole (1)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (1)	Numero degli alunni
Scuole elementari diurne . .	1 021	39 328	113	2 701
Id. id. serali . .	146	6 282	..	..
Id. id. festive . .	25	748	..	..
Id. id. normali .	2	157	..	..

*Istruzione secondaria (Anno scolastico 1886-87).*

	Istituti governativi		Altri istituti (pubblici o privati)	
	Numero degli istituti	Numero degli allievi	Numero degli istituti	Numero degli allievi
Ginnasi . . . . .	4	279	19	980
Licei . . . . .	2	89	10	199
Scuole tecniche . . . . .	2	244	4	244
Istituti tecnici . . . . .	1	106	..	..

Nella provincia vi sono alcune scuole industriali ed agrarie.

Diamo qui appresso le notizie per le scuole industriali sussidiate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

SCUOLE	Sedi	Anno scolastico	Numero degli allievi
Scuola d'arti e mestieri presso l'Istituto artistico di San Lorenzo . . . . .	Aversa	1886-87	170
Scuola professionale di tintoria e tessitura . . . . .	Arpino	1885-86	57
Scuola professionale della Società operaia . . . . .	Cajazzo	1887-88	54

(1) Per le scuole elementari la voce *scuola* è usata nel senso di *aula*.

A Caserta vi è, presso l'Istituto tecnico, una stazione sperimentale agraria. Nella stessa città vi è un corso d'agricoltura nella scuola normale maschile; nell'anno scolastico 1885-86 vi erano iscritti 41 alunni. Dal 1887 vi funziona anche una Scuola destinata ai sott'ufficiali dell'esercito che aspirano al grado di ufficiale.

*Stampa periodica.* — Al 31 dicembre 1887 si pubblicavano nella provincia 17 periodici, dei quali 6 erano politici, 6 amministrativi, 2 commerciali, 1 religioso, 1 di medicina e 1 umoristico. Si distribuivano così per comuni: Caserta 7; Santa Maria Capua Vetere 4; Capua 2; Maddaloni 2; Acerra 1 e Aversa 1 (1).

*Viabilità.* — La rete stradale della provincia, secondo gli ultimi dati statistici, misura una lunghezza di km. 1820, così ripartiti:

Ferrovie . . . . .	Km	248
Tramvie a vapore in esercizio (30 giugno 1888) . . . . .	»	4
Strade nazionali (al 30 giugno 1888) . . . . .	»	4
Id. provinciali id. id. . . . .	»	984
Id. comunali obbligatorie (al 30 giugno 1888) . . . . .	»	580
Id. comunali non obbligatorie (al 30 giugno 1886) . . . . .	»	4352
		—
<i>Totale</i> . . . . .	Km.	6172
		—

Al 30 giugno 1888 erano in costruzione altri 54 chilometri di strade provinciali, e 215 di strade comunali obbligatorie (2).

Dei 248 chilometri di strade ferrate, 124 appartengono alla rete Mediterranea, 38 alla rete Adriatica e 16 a diverse.

(1) *Statistica della stampa periodica* nell'anno 1887 - Roma, stabilimento tip. dell'*Opinione*, 1888.

(2) Notizie pervenute dall'ufficio tecnico del Genio civile di Caserta.

Le varie linee sono così ripartite:

Rete Mediterranea - Acerra Isoletta (linea Napoli-Roma) . .	Km. 125	} 194
Id. - Cancellò Palma (id. Cancellò-Avellino). . .	23	
Id. - Caserta-Marigliano (id. Caserta-Castellammare) . . . . .	20	
Id. - Caianello-Sesto Capriati (id. Caianello-Roccaravindola) . . . . .	16	
Id. - Roccasecca-Arce (id. Roccasecca-Avezzano) . . . . .	10	
Rete Adriatica - Frasso-Ducenta-S. Antimo (id. Napoli-Foggia) . . .	Km. 38	
Ferrovie diverse - Cisterna-Cicciano (id. Napoli-Nola-Baiano). . . .	16	
<i>Totale</i> . . . . .		<u>Km. 248</u>

Secondo la nuova legge sulle ferrovie complementari, sono da costruirsi anche le linee Roma-Napoli (direttissima) e Arce-Sora-Avezzano.

Havvi in provincia una sola linea di tramvia a vapore denominata Capodichino-Aversa, colla percorrenza nella provincia stessa di circa 4 km. Questa linea è esercitata dalla Società anonima delle tramvie provinciali di Napoli (1).

Paragonando lo sviluppo lineare complessivo delle strade ferrate e rotabili (escluse le comunali non obbligatorie) colla superficie della provincia si ottiene una media di chilometri 30.39 per ogni 100 chilometri quadrati.

*Porti e movimento della navigazione.* — I porti od approdi della provincia classificati secondo il testo unico di legge, approvato con regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, sono quelli di Gaeta (classificato di 1<sup>a</sup> categoria), Formia (di 2<sup>a</sup> categoria, 2<sup>a</sup> classe), Canneto (Santa Anastasia), Sperlonga, Scavori, Minturno o Traetto (Gari-gliano), Mondragone e Castelvoturno (di 2<sup>a</sup> categoria, 4<sup>a</sup> classe) (2).

Ecco le cifre del movimento della navigazione per operazioni di commercio avvenute nell'anno 1887:

(1) Ministero dei lavori pubblici - *Tramvie a vapore al 1° ottobre 1888* - Roma, tip. Bencini, 1888.

(2) Ministero dei lavori pubblici - *Elenco generale dei porti marittimi e lacuali del Regno d'Italia* - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.

*Movimento della navigazione per operazioni di commercio (1)*

(Navi a vela ed a vapore riunite).

PORTI E SPIAGGIE e specie di navigazione	Bastimenti arrivati			Bastimenti partiti			
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate		
		di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce imbarcata	
Ponza. . . .   Navigaz. di cabotaggio.	484	12 287	1 868	484	12 366	734	
Sperlonga. .   Navigaz. di cabotaggio.	4	153	..	4	153	189	
Gaeta. . . . } {	Navigaz. internazionale	1	413	658	1	413	..
	Id. di cabotaggio.	700	20 156	11 367	686	18 650	9 829
	<i>Totale . . .</i>	701	20 569	12 025	687	19 063	9 829
Formia. . . . } {	Navigaz. internazionale	..	..	..	12	1 914	1 982
	Id. di cabotaggio.	910	29 122	16 048	898	27 208	32 303
	<i>Totale . . .</i>	910	29 122	16 048	910	29 122	34 285
Traetto (Garigliano)   Navigaz. di cabotaggio.	3	336	..	3	336	245	
Mondragone.   Navigaz. di cabotaggio.	3	100	..	3	100	126	
	Navigaz. internazionale	1	413	658	13	2 327	1 982
<i>Totale . . .</i> } {	Id. di cabotaggio.	2 104	62 154	29 283	2 078	58 813	43 426
	<i>Totale generale . . .</i>	2 105	62 537	29 941	2 091	61 140	45 408

*Corsi d'acqua.* — Due sono i fiumi principali che attraversano la Terra di Lavoro, il Volturno e il Garigliano. Il Volturno vi entra presso Capriati venendo dalla provincia di Campobasso nella quale nasce, ed oltrepassata la regione montuosa, percorre la pianura della Campania dalla gola di Cajazzo al mare, girando attorno a Capua e sboccando nel Tirreno a libeccio di Castel Volturno. Dalla sorgente alla foce misura una lunghezza di chilometri 185 dei quali 154 in provincia di Caserta. Il Calore-Irpino, che è il solo affluente di qualche importanza che il Volturno accoglie sulla sinistra, non entra neppure nella provincia, avendo il suo sbocco sul confine della provincia stessa e di quella di Benevento, poco dopo Solopaca.

La portata ordinaria del Volturno nel suo tronco inferiore dalla

(1) *Movimento della navigazione nei porti del Regno* nell'anno 1887 - Roma, tip. Eredi Botta, 1888.

confluenza col Calore al mare varia da 70 a 32 m<sup>3</sup>. Questo fiume è navigabile nell'ultimo tronco della lunghezza di 28 chilometri inferiormente a Capua.

Il Garigliano è la riunione del Liri col Rapido, anticamente detto Gari, e percorre la provincia da Sant'Apollinare, punto situato a valle di San Germano (ora Cassino), sino al mar Tirreno nel quale sbocca presso il pantano di Sessa, dopo 36 Km. di corso circa, di cui 8 navigabili. La sua portata ordinaria varia da 123 a 25 m<sup>3</sup>.

Dei due suddetti fiumi che lo formano colla loro riunione, uno, cioè il Liri, viene dalla provincia di Aquila nella quale riceve per mezzo dell'emissario Torlonia le acque del bacino Fucino e percorre in tutto circa 132 Km. (dei quali 85 in provincia di Caserta) dalle sorgenti all'incontro col fiume Rapido dopo aver ricevuto anche le acque del Sacco nella provincia di Roma e del Fibreno e del Melfa nella provincia che consideriamo.

Il Rapido non percorre che 36 Km. interamente nella Terra di Lavoro ed il Melfa Km. 42 pure interamente nella provincia.

*Forze motrici idrauliche.* — Secondo l'ultima statistica delle forze motrici idrauliche relativa al 1877 (1) le cadute d'acqua utilizzate in tutta la provincia fornivano in quell'anno una forza di 10,712 cavalli dinamici; attualmente la forza motrice idraulica applicata alle industrie considerate nella presente monografia è di cavalli dinamici 7,762 così ripartiti:

INDUSTRIE	Forza in cavalli dinamici
Officine metallurgiche . . . . .	68
Mulini per cereali . . . . .	4 515
Torcitura della seta . . . . .	10
Filatura della lana . . . . .	385
Industria } Filatura, tessitura, gualcaturo e tintura della lana	492
della lana } Lana meccanica . . . . .	95
Gualchiere . . . . .	50
Cartiere e pasta di legno . . . . .	2 102
Parati di carta . . . . .	45
<i>Totale . . . . .</i>	<b>7 762</b>

(1) *Bollettino di notizie agrarie*, N. 38 del 1884, e *Statistica industriale*, fascicolo I, serie IV.

I corsi d'acqua più importanti dal punto di vista della forza motrice utilizzata sono il Liri ed il Fibreno, specialmente nel tratto fra Sora e l'Anitrella. Anzi dal Liri potrebbero ancora farsi altre notevoli derivazioni per uso industriale.

Importa avvertire che la cifra del 1877 era stata dedotta dalla misura di tutte le derivazioni d'acqua, in corrispondenza alle quali vi era qualche motore, moltiplicando la portata in litri per l'altezza della caduta in metri, mentre in questa monografia si considerano esclusivamente i motori di cui si servono effettivamente gli opifici attivi.

*Concessioni di derivazione di acque pubbliche nell'esercizio 1885-86.*

		Nella provincia di Caserta	Nel Regno
Per forza motrice . . . . .	Concessioni . . . . . N.	..	67
	Moduli (1) . . . . . »	..	130.20
	Potenza in cavalli dinamici. . . »	..	1 107.03
	Canone . . . . . L.	..	9 037.69
Per irrigazioni, bonifiche, usi industriali senza che l'acqua serva di forza motrice, usi igienici	Concessioni . . . . . N.	1	29
	Moduli . . . . . »	..	738.55
	Canone annuo . . . . . L.	10	735.88

*Caldaie a vapore.* — Nel 1876 (2) si contavano in tutta la provincia 37 caldaie a vapore impiegate a scopo industriale o per usi agricoli, della complessiva forza di 455 cavalli dinamici.

La Divisione industria e commercio, in una statistica che abbraccia il periodo 1882-87 enumera 62 caldaie, con 1938 cavalli, così ripartite :

INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici	INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici
Officine meccaniche . . . . .	10	218	Tessitura del lino e della canapa . . . . .	2	22
Mulini per cereali . . . . .	9	239	Cartiere e fabbriche di pasta di legno . . . . .	21	706
Fabbriche di spirito . . . . .	12	466			
Industria della seta . . . . .	1	12			
Industria della lana . . . . .	7	275	<i>Totale . . . . .</i>	<b>62</b>	<b>1 938</b>

(1) Il modulo rappresenta una portata di 100 litri al minuto secondo.

(2) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

Nella presente monografia, relativa al biennio 1887-88, figurano 76 caldaie, con una potenza complessiva di 2,109 cavalli, ripartite nel modo seguente:

INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici	INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici
Officine meccaniche . . . . .	7	194	Industria della lana	1	12
Vetriere . . . . .	1	14			
Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	3	60	Filatura, tessitura, gualcatura e tintura della lana . . . . .	4	32
Mulini per cereali . . . . .	34	897			
Fabbriche di paste da minestra . . . . .	2	74	Tessitura del lino e della canapa . . . . .	2	60
Fabbriche di spirito . . . . .	6	100	Cartiere e fabbriche di pasta di legno . . . . .	14	628
Industria della seta — Trattura della seta . . . . .	2	38			
			<i>Totale . . . . .</i>	<i>76</i>	<i>2 109</i>

Riassumendo dunque i dati relativi alle forze motrici nel biennio 1876-77 e nel biennio 1887-88 si ha quanto segue:

BIENNI	Forze motrici idrauliche	Forze motrici a vapore	In complesso
1876-77 . . . . .	10 712	455	11 167
1887-88 . . . . .	7 762	2 109	9 871

La diminuzione, più apparente che reale, si spiega coll'osservazione fatta per le forze motrici idrauliche.

*Uffici postali e telegrafici.* — Al 31 dicembre 1888 v'erano in tutta la provincia 91 uffici postali e gli uffici telegrafici erano in numero di 79, ripartiti nel modo seguente:

Uffici telegrafici	} aperti al pubblico	} nell'abitato	} con orario	fino alla mezzanotte . . . . .	N. 1
				di giorno completo . . . . .	„ 11
				limitato . . . . .	„ 35
		} nelle stazioni ferroviarie	. . . . .	„ 25	
			non aperti al pubblico nelle stazioni ferroviarie . . . . .	„ 7	
				<i>Totale. . . . .</i>	<i>N. 79</i>

*Movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi.* — Dal sottoposto quadro risulta quale sia stato il movimento delle corrispondenze, dei pacchi postali e dei telegrammi negli ultimi esercizi finanziari.

ESERCIZI FINANZIARI	Provincia di Caserta		Regno	
	Totale	Quota per abitante	Totale	Quota per abitante

*Numero delle lettere e cartoline spedite (1).*

1884-85. . . . .	2 596 873	3.64	188 985 485	6.64
1885-86. . . . .	2 679 704	3.75	197 154 899	6.93
1886-87. . . . .	2 820 048	3.95	201 317 154	7.07

*Numero delle stampe e manoscritti spediti (1).*

1884-85. . . . .	901 020	1.26	175 444 931	6.16
1885-86. . . . .	702 875	0.98	181 352 562	6.37
1886-87. . . . .	702 705	0.98	188 157 357	6.61

*Numero totale degli oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe, corrispondenze ufficiali) spediti (1).*

1884-85. . . . .	4 669 859	6.54	414 443 641	14.56
1885-86. . . . .	4 437 651	6.21	431 262 016	15.15
1886-87. . . . .	4 470 340	6.26	446 903 290	15.70

*Numero complessivo dei pacchi postali spediti (1).*

1884-85. . . . .	50 248	0.07	4 376 491	0.15
1885-86. . . . .	56 837	0.08	4 775 127	0.16
1886-87. . . . .	59 927	0.08	5 085 985	0.18

*Numero dei telegrammi spediti (2).*

1886-87. . . . .	179 543	0.25	17 408 074	0.61
1887-88. . . . .	216 248	0.30	18 129 097	0.64

*Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali.* — Gli altri dati dai quali si può rilevare l'importanza economica di questa provincia sono i seguenti:

(1) *Relazioni sul servizio postale in Italia*, per gli esercizi finanziari 1884-85, 1885-86 e 1886-87 - Roma, tip. Eredi Botta.

(2) *Relazioni statistiche sui telegrafi del Regno d'Italia*, per gli esercizi finanziari 1886-87 e 1887-88 - Roma, tip. Cecchini.

VERSAMENTI fatti in conto contributi (1)	Esercizio finanziario 1885-86			Esercizio finanziario 1886-87		
	Provincia di Caserta		Regno	Provincia di Caserta		Regno
	Cifre effettive — Lire	Quota per abitante — Lire	Quota per abitante — Lire	Cifre effettive — Lire	Quota per abitante — Lire	Quota per abitante — Lire
<i>Versamenti in conto imposte dirette.</i>						
Fondi rustici . . . . .	4 581 044.48	6.31	4.21	4 412 915.85	6.08	4.04
Fabbricati . . . . .	1 084 973.13	1.50	2.29	1 094 638.27	1.51	2.31
Ricchezza mobile } sopra ruoli.	1 126 935.48	1.55	3.80	1 147 467.85	1.58	3.91
} per ritenuta	367 029.17	0.51	3.38	475 015.51	0.66	3.43
<i>Totale . . . . .</i>	<b>7 159 982.26</b>	<b>9.87</b>	<b>13.68</b>	<b>7 130 097.48</b>	<b>9.83</b>	<b>13.69</b>
<i>Versamenti in conto tasse sugli affari.</i>						
Tassa sulle successioni . . . . .	455 285.72	0.63	1.16	388 639.90	0.54	1.18
Id. sui redditi di manomorta . . . . .	148 740.36	0.20	0.23	191 117.47	0.26	0.24
Id. di registro . . . . .	1 022 463.74	1.41	2.09	986 553.02	1.36	2.33
Id. di bollo . . . . .	956 247.03	1.32	1.95	1 002 521.30	1.38	2.07
Id. in surrogazione del bollo e registro . . . . .	4 889.81	0.01	0.21	5 541.46	0.01	0.22
Id. ipotecaria . . . . .	119 487.36	0.16	0.20	117 477.96	0.16	0.23
Id. sulle concessioni governative . . . . .	131 291.59	0.18	0.22	150 661.55	0.21	0.23
Id. sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie. . . . .	..	..	0.54	..	..	0.56
Diritti delle legaz. e dei consolati . . . . .	..	..	0.03	..	..	0.02
<i>Totale . . . . .</i>	<b>2 838 395.61</b>	<b>3.91</b>	<b>6.63</b>	<b>2 842 512.66</b>	<b>3.92</b>	<b>7.08</b>
<i>Versamenti in conto tasse di consumo.</i>						
Tassa sulla fabbric. spiriti, birra, acque gasose, polveri da fuoco, cicoria preparata, zucchero indigeno e olio di seme di cotone . . . . .	939 794.85	1.30	0.92	1 608 819.94	2.22	1.09
Dazi interni di consumo . . . . .	1 215 949.43	1.67	2.35	1 223 679.95	1.69	2.40
Tabacchi . . . . .	3 825 564.73	5.27	6.28	3 970 770.94	5.47	6.56
Sali . . . . .	2 246 379.75	3.10	2.49	1 832 997.25	2.52	2.03
Proventi delle dogane e diritti marittimi riscossi al confine . . . . .	122 739.92	0.17	6.97	136 918.24	0.19	7.66
<i>Totale . . . . .</i>	<b>8 350 428.66</b>	<b>11.51</b>	<b>19.01</b>	<b>8 773 121.32</b>	<b>12.09</b>	<b>19.74</b>
Versamenti in conto prodotti del lotto . . . . .	2 732 110.89	3.77	2.53	3 048 901.47	4.20	2.60
<i>Riassunto dei versamenti fatti in conto contributi . . . . .</i>	<b>21 080 917.44</b>	<b>29.06</b>	<b>41.85</b>	<b>21 794 692.93</b>	<b>30.04</b>	<b>43.11</b>

(1) *Annuario del Ministero delle finanze - Statistica finanziaria - Anno XXV (1886 e 1887) e anno XXVI (1888) - Roma, tip. E. Sinimberghi.*

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Esercizio finanziario 1885-86			Esercizio finanziario 1886-87		
	Provincia di Caserta		Regno	Provincia di Caserta		Regno
	Cifre effettive	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre effettive	Quota per abitante	Quota per abitante
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Tasse sul pubblico insegnamento	27 997.63	0.04	0.13	46 724.48	0.06	0.13
Diritti metrici per la verifica dei pesi e misure . . . . .	32 187.60	0.05	0.07	29 475.25	0.04	0.07
Prodotti postali . . . . .	484 107.20	0.68	1.39	512 712.77	0.71	1.46
Riscossioni in conto telegrafi e telefoni . . . . .	88 863.08	0.12	0.44	90 306.23	0.12	0.46

*Finanze dei comuni e della provincia.*

**Finanze dei comuni (1).**

	Bilancio preventivo del 1885		Bilancio preventivo del 1886	
	del comune di Caserta	di tutti i comuni della provincia	del comune di Caserta	di tutti i comuni della provincia
<b>Entrate.</b>				
Entrate ordinarie. . . . . L.	480 635	6 169 668	544 325	6 321 206
Id. straordinarie. . . . . »	3 500	590 348	1 250	524 325
Movimento di capitali . . . . . »	10 800	1 378 697	..	1 010 159
Differenza attiva dei residui . . . . . »	58 984	581 900	..	442 668
Partite di giro e contabilità speciali . . . »	155 046	1 562 650	133 870	1 600 702
<i>Totale generale delle Entrate. . . L.</i>	<b>708 965</b>	<b>10 283 263</b>	<b>679 445</b>	<b>9 899 060</b>
<b>Spese.</b>				
Oneri patrimoniali e movimento di capitali L.	78 054	1 941 647	61 407	1 749 242
Spese di amministrazione. . . . . »	52 413	971 943	53 633	969 780
Polizia locale ed igiene. . . . . »	98 681	1 290 101	102 430	1 290 624
Siurezza pubblica e giustizia. . . . . »	11 900	140 887	14 234	167 111
Opere pubbliche . . . . . »	149 129	2 165 074	131 886	1 801 186
Istruzione pubblica. . . . . »	96 654	1 201 083	117 493	1 365 188
Culto . . . . . »	5 670	62 454	5 820	61 295
Beneficenza. . . . . »	19 977	222 553	24 437	211 670
Diverse . . . . . »	41 441	685 617	34 185	673 461
Differenza passiva dei residui . . . . . »	..	39 254	..	8 801
Partite di giro e contabilità speciali . . . »	155 046	1 562 650	133 870	1 600 702
<i>Totale generale delle Spese. . . L.</i>	<b>708 965</b>	<b>10 283 263</b>	<b>679 445</b>	<b>9 899 060</b>

**DEBITI COMUNALI PER MUTUI AL 31 DICEMBRE 1885 (2)**

Comune di Caserta. . . . . L.	389 054
Tutti i comuni della provincia. . . . . »	7 389 591

(1) *Statistica dei bilanci comunali* - Roma, stab. tipografico dell'Opinione.

(2) *Statistica dei debiti comunali e prov. nciali per mutui al 31 dicembre 1885*, Roma, tip. Elzeviriana, 1888.



Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1887 (1).

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi	Numero delle Casse e loro succursali	Numero dei libretti			Ammontare			
		aperti	chiusi	in corso al 31 dicembre	dei versamenti	dei rimborsi	del credito dei depositanti al 31 dicembre	
Casse di risparmio ordinarie.	{ nella provincia di Caserta. nel Regno . . . . .	5	1 644	1 639	4 805	2 117 442	2 073 744	3 001 358
		395	186 150	143 524	1 294 552	365 531 599	360 051 951	1 077 279 616
Società cooperative di credito e Banche popolari	{ nella provincia di Caserta. nel Regno . . . . .	21	2 446	1 497	5 021	2 659 597	2 219 142	1 329 287
		507	60 010	35 966	238 864	221 155 843	217 503 168	196 457 234
Società ordinarie di credito .	{ nella provincia di Caserta. nel Regno . . . . .	..	..	..	..	..	..	..
		112	37 249	30 072	151 585	173 585 044	176 708 824	148 513 795
Casse postali di risparmio. .	{ nella provincia di Caserta. nel Regno e negli uffici all'estero . . . . .	86	8 166	2 971	37 432	3 327 770	3 204 660	3 832 442
		4 226	308 108	109 247	1 588 867	158 684 366	145 969 612	232 194 369
Totale degli istituti . . . . .	{ nella provincia di Caserta. nel Regno . . . . .	112	12 256	6 107	47 258	8 104 809	7 497 546	8 163 087
		5 240	591 517	318 809	3 273 868	918 956 852	900 233 555	1 654 445 034
Quota per abitante (Censi- mento 1881)	{ nella provincia di Caserta. nel Regno . . . . .	..	..	..	..	11.35	10.50	11.43
		..	..	..	..	32.23	31.63	58.13

(1) Bollettino semestrale del risparmio - Roma, tip. Eredi Botta.

*Società cooperative aventi sede in provincia di Caserta  
al 31 dicembre 1887 (1).*

	Capitale nominale — Lire	Capitale versato — Lire
<b>Società cooperative.</b>		
Società cooperativa di consumo fra gli operai di Caiasso .	Illimitato	1 670
Magazzino cooperativo di Marzano Appio . . . . .	Id.	460
Società anonima cooperativa « Cooperazione e mutuo soccorso » in Piedimonte d'Alife . . . . .	Id.	6 365

*Prodotti agrari e forestali.* — Secondo i dati pubblicati dalla Direzione generale dell'agricoltura, la superficie arabile della provincia è di ettari 435,321 (2), e rappresenta l'80,44 per cento della superficie territoriale. La coltura più estesa è quella del frumento che occupa 107,828 ettari; vengono in seguito quella del granturco con 75,865 ettari e quella dei cereali inferiori con 30,142 ettari. Anche la coltura della vite e dell'olivo sono discretamente sviluppate, sia al monte che al piano, come pure quella degli agrumi, specialmente nei circondari di Caserta e Gaeta, in tutti i luoghi poco elevati e bene esposti. Importantissima è la coltura della canapa, della quale (fra tiglio e stoppa) si producono in media annualmente 108,212 quintali; tale coltura si è grandemente estesa in questi ultimi anni in sostituzione a quella della robbia divenuta poco remunerativa.

La coltura del lino è poco diffusa; si limita quasi esclusivamente ai circondari di Gaeta e Sora e in piccola parte a quello di Caserta, quasi nulla in quello di Piedimonte d'Alife. I pascoli si trovano specialmente nella zona marittima paludosa, o semplicemente malarica e sugli alti monti ove manca il bosco.

Le seguenti cifre, tolte dalle ultime indagini fatte dalla Direzione generale dell'agricoltura, dimostrano quali sieno i prodotti principali ricavati annualmente dalla coltura del suolo.

(1) *Annali dell'industria e del commercio, 1888 - Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere esistenti nel Regno al 31 dicembre 1887 - Roma, tip. Eredi Botta.*

(2) *Bollettino di notizie agrarie - Anno IV (1882), n. 71.*

*Produzione agraria (1).*

PRODOTTI	Periodo al quale si riferiscono le informazioni	Superficie	Produzione media annua
		media annua coltivata — Ettari	
Frumento . . . . .	1879-83	107 828	Ettol. 1 214 113
Granturco . . . . .	Id.	75 865	Id. 1 165 429
Avena . . . . .	Id.	21 067	Id. 391 898
Segala . . . . .	Id.	4 827	Id. 63 375
Orzo . . . . .	Id.	4 218	Id. 70 505
Fagioli, lenticchie, piselli .	Id.	21 646	Id. 153 428
Fave, lupini, vecce, ecc. . .	Id.	15 102	Id. 202 262
Patate . . . . .	Id.	4 744	Quint. 366 396
Castagne . . . . .	Id.	8 964	Id. 118 525
Canapa . . . . .	Id.	11 528	Id. 108 212
Lino . . . . .	Id.	1 516	Id. 6 144
Vino . . . . .	Id.	29 270	Ettol. 366 036
Olivo . . . . .	Id.	27 512	Id. 84 596
Tabacco . . . . .	1886	83	Chilog. 112 993
		Numero delle piante	Numero dei frutti
Agrumi . . . . .	1879-83	352 557	56 902 581
Foraggi (Anno agrarario 1886-87) .	{	Erba delle leguminose e altre foraggere . . .	Quint. 992 856
		Erba dei prati naturali . . . . .	Id. 2 677 493
		Fieno dei prati naturali . . . . .	Id. 870 999
Bozzoli (1887) . .	{	Oncie di seme (di 27 grammi) posto in incuba- zione . . . . .	Num. 5 169
		Prodotto medio di bozzoli ottenuto da un'oncia di seme . . . . .	Chilog. 46 88
		Prodotto totale di bozzoli . . . . .	Id. 242 370

Calcolando secondo i coefficienti medi adottati per tutto il Regno nell'*Annuario statistico* del 1886 (pagine CLII e CLIV), il valore lordo di questi prodotti sommerebbe a più di 94 milioni di lire.

La superficie boschiva (secondo il *Bollettino ufficiale per l'Amministrazione forestale*, anno XIX, volume VII, pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura), al 31 dicembre 1885 era di ettari 114,181, così ripartiti:

Terreni vincolati . . . . .	Ett.	97,771
Id. svincolati . . . . .	»	16,410
<i>Totale</i> . . . . .	Ett.	<u>114,181</u>

(1) Dai *Bollettini di notizie agrarie* pubblicati ed in corso di pubblicazione per cura della Direzione generale dell'agricoltura.

La produzione media annua dei boschi cedui e d'alto fusto soggetti a vincolo forestale nel quinquennio 1879-83 è stata la seguente:

*Boschi soggetti al vincolo forestale.*  
Media pel quinquennio 1879-83 (1).

PRODOTTI	Alto fusto		Cedui		Totale	
	Metri cubi	Lire	Metri cubi	Lire	Metri cubi	Lire
Legname da opera . . .	16 232	299 209	7 922	273 305	24 184	572 514
Legna da fuoco . . . .	5 335	12 617	44 833	135 909	50 168	148 523
Carbone di legna . . . .	27 503	71 634	26 195	176 577	53 698	248 211
<i>Totale . . . .</i>	<b>49 100</b>	<b>383 460</b>	<b>78 950</b>	<b>585 791</b>	<b>128 050</b>	<b>969 251</b>

I prodotti secondari (scorze di quercia, ghiande, funghi, eriche, frasche, ginestre e strame) erano valutati nello stesso periodo di tempo ad un valore medio annuo di lire 413,024; cosicchè il prodotto lordo dei boschi soggetti al vincolo forestale si può ritenere approssimativamente di lire 1,382,000.

*Bestiame e prodotti relativi.* — L'allevamento degli animali ha, in questa provincia, notevole importanza, come si può rilevare dai risultati degli ultimi censimenti, riassunti nella seguente tabella:

ANIMALI	Anno al quale si riferisce la statistica	Numero dei capi
Bovini . . . . .	(2) 1881	54 967
Ovini . . . . .	id.	189 459
Caprini . . . . .	id.	75 971
Suini . . . . .	id.	37 107
Asini . . . . .	id.	30 612
Equini. } Cavalli . . . . .	(3) 1873	14 120
Equini. } Muli . . . . .	id.	4 000
<i>Totale . . . .</i>	..	<b>406 286</b>

(1) *Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale pel quinquennio 1879-83* - Roma, tip. Eredi Botta, 1886.

(2) *Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino, eseguito nel febbraio 1831* - Roma, tip. E. Sinimberghi, 1882.

(3) *Censimento generale dei cavalli e dei muli eseguito nel gennaio 1876* - Roma, tip. Cenniniana, 1876.

Coi prezzi unitari medi adottati nell'*Annuario statistico* del 1886 (bovini lire 270 per capo; ovini e caprini lire 12; suini lire 30; cavalli e muli lire 350; asini lire 40) il valore capitale di questi animali si calcola di oltre 25 milioni di lire.

Quanto ai prodotti secondari degli animali, basti osservare che la produzione della lana è abbondantissima, e che si ottiene mediante due tosature; la lana di prima tosatura si vende al prezzo di lire 2.50 al chilogramma e quella della seconda a lire 1.90. Il prodotto della prima tosatura si valuta in chilogrammi 110,000, quello della seconda a chilogrammi 20,000. Anche la produzione dei latticini è importante assai, specialmente quella dei caciocavalli, del formaggio pecorino e della ricotta; si confeziona pochissimo burro, più per uso domestico che per essere posto in commercio. La quantità ed i prezzi dei latticini che si producono, sono valutati come segue:

Latticini	Freschi	{	Mozzarelle, provole, ecc. . . . Kg.	180 000 a L. 1.15	al Kg.
			Ricotta . . . . . "	35 000 da „ 0.85 a 0.90	id.
		{	Manteche (burro di qualità inferiore). . . . . "	4 000 da „ 1.80 a 2.00	id.
	Stagionati		{	Caciocavallo . . . . . "	67 500 a „ 1.50
		Formaggio pecorino . . . . . "		720 000 a „ 0.80	id.
Formaggio caprino . . . . . "		70 000 a „ 0.85		id.	
			<i>Totale</i> . . . Kg.	<u>1 076 500</u>	

## II.

### INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Miniere - Officine mineralurgiche - Officine metallurgiche - Officine meccaniche  
- Fonderie - Cave - Fornaci - Fabbriche di prodotti chimici.

#### **Miniere.**

In questa provincia vi sono due sole miniere attive, una di petrolio nel comune di San Giovanni Incarico (circondario di Gaeta), e una di asfalto, mastice e bitume nel comune di Colle San Magno (circondario di Sora).

La produzione del petrolio è insignificante, ed è anzi in continua diminuzione, tanto che, mentre nel 1880 fu di 150 tonnellate, nel 1883 era già ridotta a sole 61, nel 1885 a 57 tonnellate del valore di 12,474 lire, e nel 1886 a 46 tonnellate del valore di lire 10,120. Gli operai occupati in questa miniera nel 1886 erano 55, di cui 51 maschi e 4 femmine, tutti adulti.

La produzione dell'asfalto, mastice e bitume nel 1883 raggiunse la somma di 1850 tonnellate del valore di lire 9250, nel 1885 fu di tonnellate 1950 del complessivo valore di lire 9750, e nel 1886 di 2300 tonnellate del valore di lire 13 800.

Gli operai quivi occupati nel 1886 erano 44, cioè 24 maschi e 20 femmine, tutti adulti.

#### **Officine mineralurgiche.**

*Officina del gas.* — La città di Caserta è fornita di officina del gas per l'illuminazione pubblica e privata. Il numero dei becchi alimentati da questa officina, nella quale non sono occupati che 8 operai maschi adulti, è di 1850, di cui 250 per l'illuminazione pubblica e 1600 per l'illuminazione privata.

Il prezzo del gas per l'illuminazione pubblica è di centesimi 38 il metro cubo, per quella privata varia fra centesimi 40 e 45.

Anche la città di Aversa ha un'officina del gas fornita di un motore a gas della forza di un cavallo. Gli operai occupati sommano

a 4 tutti maschi adulti; i becchi alimentati dall'officina stessa sono in numero di 1149, dei quali 341 per l'illuminazione pubblica e 808 per quella privata. Per la prima il prezzo del gas è di centesimi 32 al m<sup>3</sup>, e varia fra 35 e 40 centesimi per l'illuminazione privata.

#### **Officine metallurgiche e meccaniche - Fonderie.**

*Officine del ferro.* — In questa provincia si contano cinque ferriere sparse in tre comuni. La principale è quella del signor *Salvi Bartolomeo*, nel comune di Teano, che lavora in strumenti agricoli, vomeri, assi per carri e pezzi diversi per costruzioni navali. In quest'officina, che è fornita di 3 motori idraulici della forza di 16 cavalli, sono occupati 24 operai, di cui 18 maschi adulti e 6 sotto i 14 anni. Nello stesso comune si trova un'altra ferriera di proprietà del signor *Salvi Raffaele*, nella quale sono occupati 11 operai (8 maschi adulti e 3 garzoni); anche questa è fornita di un motore idraulico della forza di 6 cavalli. I lavori che vi si eseguono sono eguali a quelli dell'officina precedente.

Altre due ferriere si trovano nel comune di Isola del Liri, e sono di proprietà rispettivamente dei signori fratelli Cesaroli e del signor Generoso Mancini. L'officina dei signori *fratelli Cesaroli*, a cui è annessa una fonderia di ghisa, di cui parleremo più innanzi, è animata da un motore idraulico della forza di 3 cavalli, ed occupa 13 operai maschi adulti e 4 fanciulli, i quali lavorano nella fabbricazione di pezzi per macchine industriali ed agricole. Anche l'officina del signor *Generoso Mancini* è fornita di un motore idraulico della forza di 5 cavalli, ed occupa 7 operai maschi adulti e due fanciulli, i quali attendono alla fabbricazione di torchi, alla riparazione di macchine per mulini e oggetti diversi in ferro.

A Santa Maria Capua Vetere trovasi la ferriera del signor *Ventriglia Stanislao*, nella quale sono occupati 6 operai, di cui 4 maschi adulti e 2 garzoni, che lavorano nella fabbricazione di cancellate, ornati ed altri oggetti in ferro.

*Officine del rame.* — Nel comune di Teano vi sono 2 ramiere, una di proprietà della ditta *Eredi di Salvatore Ferracci* e l'altra del signor *Salvi Bartolomeo*. Nella prima sono occupati 10 operai, i quali lavorano nella fabbricazione di oggetti per uso domestico

(caldaie, casseruole, bracieri, ecc.), impiegando rame in pani proveniente dall'estero, e rottami di rame raccolti nel Regno. L'officina è animata da un motore idraulico della forza di 7 cavalli. Il signor Salvi Bartolomeo si occupa parimente della lavorazione di oggetti di rame per uso domestico, occupando nella sua officina, che è fornita di un motore idraulico della forza di 6 cavalli, 11 operai, di cui 9 maschi adulti e 2 garzoni.

Altre due ramiere si trovano nel comune di Piedimonte d'Alife e sono rispettivamente di proprietà dei signori *Marsullo Vincenzo* e *Milone Gaetano*. In queste due ramiere si lavorano parimente oggetti di rame per uso domestico, ma si lavorano a greggio e si spediscono poi a Napoli ed a Bari, ove vengono ridotti e lavorati a fino. Queste due ramiere sono presso a poco della stessa importanza, giacchè nella prima, fornita di un motore idraulico della forza di 12 cavalli, lavorano 10 operai, e nella seconda, animata parimente da un motore idraulico della forza di 13 cavalli, lavorano 9 operai (7 maschi adulti e 2 garzoni).

*Laboratorio pirotecnico.* — A Capua trovasi il laboratorio pirotecnico dipendente dalla Direzione d'artiglieria che nel 1887 occupava 360 operai, di cui 179 maschi adulti, 1 sotto i 14 anni e 180 femmine adulte. Questo stabilimento è fornito di 6 caldaie a vapore della forza di 188 cavalli e di tre motori a vapore della forza di 90 cavalli, e cioè:

Una macchina verticale ad espansione . . . . .	Cav. din.	35
Una macchina orizzontale con distribuzione a scatto ed espansione . . . . .	»	45
Una locomobile . . . . .	»	10
<i>Totale . . . . .</i>		<u>90</u>

Possiede 3 fornaci a coppia per ricuocere bossoli sistema americano, 3 fornelli per fondere il piombo, 1 forno per fondere la ghisa, 6 fornelli per crogiolo per fondere l'ottone e 4 apparecchi a gas per arroventare i bossoli.

Il costo delle materie prime supera il milione, cioè 439,000 lire circa per ottone in lamiera e piombo in pani e 664,000 lire per combustibili, cuoi, cartoni, grasso; ecc. I prodotti ottenuti nel 1887

consistono in 10,158,317 cartucce per armi, ed altre munizioni ed artifici da guerra.

È in fine di costruzione una ferrovia interna con materiale mobile, sistema Decauville, pel trasporto dei materiali dai magazzini alle officine e viceversa.

*Officine meccaniche.* — Un'officina meccanica si trova nell'Istituto artistico di S. Lorenzo nel comune di Aversa. Quest'officina animata da una caldaia e da un motore della forza di 6 cavalli che trasmette il movimento a macchine utensili, è fornita di un forno per fondere il bronzo e di 2 fucine con ventilazione automatica. Si costruiscono pompe per incendi, torni da falegname, tettoie in ferro, alberi di trasmissione per litografie e tutti i lavori necessari all'impianto e all'assestamento dell'officina stessa; si riparano anche macchine a gas e idrauliche. Nella lavorazione si adopera ferro ed acciaio di provenienza inglese, bronzo in pani nazionale, e per combustibile si fa uso del carbone inglese. Gli operai occupati sommano a 24, cioè 17 maschi adulti e 7 fanciulli.

*Fonderie di ghisa.* — Nel comune di Isola del Liri vi sono tre fonderie di ghisa. La più importante è quella che è annessa alla ferriera di proprietà della ditta *fratelli Cesaroli*, di cui abbiamo parlato più sopra: occupa 16 operai, 12 maschi adulti e 4 fanciulli, che fabbricano pezzi diversi per macchine industriali ed agricole. — Non minore importanza ha la fonderia del sig. *Francesco Bellamy* nella quale sono occupati 10 operai maschi adulti che fabbricano pezzi di riparazioni di macchine per cartiere e lanifici, ornati per balconi, cancelli ed altro, impiegando ghisa inglese. La terza, di proprietà del sig. *Pio Antonio Gallone* non occupa che 3 operai maschi adulti che costruiscono colonne per fanali, balconi, fornacelle, mortai, ecc., impiegando ghisa inglese.

*Fonderia di campane.* — Una piccola fonderia di campane di proprietà della ditta *Marinelli Geatano e Vittore* si trova nel comune di San Vittore del Lazio; questa fonderia occupa 3 soli operai maschi adulti.

*Officine mineralurgiche - Officine metallurgiche - Fonderie  
Officine meccaniche.*

COMUNI	Natura delle officine	Caldaje a vapore		Motori			N° del lavoranti			
		Numero	Potenza in cav. din.	Natura	Numero	Potenza	Adulti		Garzoni	Totale
							Maschi	Femmine		
Aversa. . . . .	Officine a gas	1	..	A gas	1	1	4	..	..	4
Caserta . . . . .	Id.	1	..	..	..	..	8	..	..	8
Isola del Liri . . . . .	Officine del ferro	2	..	Idraulici	2	8	20	..	6	26
Teano . . . . .	Id.	2	..	Id.	4	22	26	..	9	35
Santa Maria Capua Vetere.	Id.	1	..	..	..	..	4	..	2	6
Piedimonte d'Alife.	Officine del rame	2	..	Idraulici	2	25	15	..	4	19
Teano . . . . .	Id.	2	..	Id.	2	13	17	..	4	21
Capua . . . . .	Laboratorio pi- rotecnico.	1	6	188	A vapore	3	90	179	180	1 360
Aversa. . . . .	Officine meccani- che.	1	1	6	Id.	1	6	17	..	7 24
Isola del Liri . . . . .	Fonderie di ghisa	3	..	..	..	..	25	..	4	29
SanVittore del Lazio	Id. di campane	1	..	..	..	..	3	..	..	3
	<i>Totale . . .</i>	17	7	194	<i>Idraulici</i>	10	68			
					<i>A vapore</i>	4	96	318	180	37 535
					<i>A gas</i>	1	1			

**Cave.**

Si trovano nella provincia 69 cave in esercizio, le quali forniscono travertino, pietra calcare, tufo, argilla per fabbriche e brecce per la manutenzione delle strade.

In generale hanno poca importanza, essendo difficilmente occupati in ciascuna più di 5 operai.

Fra le cave che occupano un maggior numero di persone citeremo quella di tufo di proprietà del signor *De Rosa Giuseppe* nel comune di Cumignano e Gallo di Nola, con 24 operai; quella di argilla (non annessa ad una fornace) dei signori *Fratelli Rubino* di Formia, con 20 operai, e quella di calcare dei signori *Fratelli Reggiani* a San Vittore del Lazio, con 29 operai.

Il materiale proveniente da quest'ultima cava, oltrechè per gli usi edilizi, si vende anche in polvere per concimare le viti e preservarle dalla peronospora.

*Cave.*

COMUNI	Numero delle cave	Natura dei prodotti ottenuti	Produzione media annua	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
				maschi		femmine		Totale	
				adulte	sotto i 14 anni	adulti	sotto i 14 anni		
Arienzo . . . . .	2	travertino. . . pietra calcare	Ton. 6 600 » 5 600	5	1	7	3	16	200
Bellona . . . . .	3	travertino. . . » breccieame. . .	» 553 » 938	12	1	2	..	15	240
Capua . . . . .	5	tufo. . . . . pozzolana. . . travertino. . .	» 1 680 » 3 500 » 78	11	..	..	..	11	140
Casagiove . . . .	4	tufo. . . . . pietra calcare	» 5 000 » 14 500	10	15	2	6	33	180
Casamarciano . .	4	tufo. . . . . breccieame. . .	» 700 » 1 200	11	1	2	..	14	132
Casapulla . . . .	5	breccieame. . . tufo. . . . .	» 640 » 1 740	23	5	..	..	28	153
Caserta . . . . .	6	tufo. . . . . breccieame. . .	» 7 600 » 4 000	10	1	..	..	11	200
Castello di Cisterna	4	pietrame . . .	» 900	16	..	2	2	20	200
Castellonorato .	3	argilla (1) . .	» 41 000	18	..	10	..	28	150
Cervino . . . . .	2	travertino e breccieame	» 14 000	8	..	..	..	8	250
Cumignano e Gallo di Nola	6	tufo. . . . .	» 11 000	46	2	4	..	52	260
Dragoni . . . . .	2	travertino. . .	» 1 000	4	..	..	..	4	100
Formia . . . . .	3	gesso . . . . . argilla (1) . .	» 130 » 9 000	25	9	..	..	34	260
Maddaloni . . . .	6	tufo. . . . . pietra calcarea	» 450 » 900	13	..	..	..	13	86
San Cipriano di Aversa	2	tufo argilloso argilla (1) . .	» 13 000 » 3 000	11	5	..	5	21	175
San Felice a Cancellò	2	tufo. . . . .	» 950	7	..	..	..	7	240
San Nicola la Strada	2	tufo. . . . .	» 27 000	19	6	6	1	32	250
San Vittore del Lazio	1	pietra calcarea	» 200	14	..	12	3	29	240
Sora . . . . .	2	pietra da cemento. pietra calcarea	» 300 » 150	2	..	..	..	2	175
Sparanise . . . .	3	pozzolana. . . breccieame. . .	» 500 » 10 000	7	8	5	7	27	250
Teano . . . . .	2	breccieame. . . pietre vulcaniche per selciati	» 8 000 » 1 320	20	..	..	..	20	200
<i>Totale . . . . .</i>	<i>69</i>	<i>..</i>	<i>Ton. 197 129</i>	<i>292</i>	<i>54</i>	<i>52</i>	<i>27</i>	<i>425</i>	<i>207</i>

(1) Le indicazioni relative a queste cave d'argilla furono date separatamente da quelle relative alle fornaci.

**Fornaci.**

*Calce - Laterizi - Stoviglie - Terraglie - Vetrerie.*

In tutta la provincia si contano 85 stabilimenti per la fabbricazione della calce, dei laterizi, delle stoviglie e del vetro bianco e colorato. Complessivamente occupano 950 operai dando la seguente produzione:

Calce . . . . .	Q.	15,000
Mattoni, tegoli, embrici, pezzi. . .	N.	14,835,200
Terre cotte e stoviglie, pezzi . . .	»	384,000
Vetro bianco e colorato . . .	Kg.	142,000

*Fornaci per calce e laterizi.* — Non hanno nella provincia alcuna fornace esclusivamente addetta alla fabbricazione della calce; solo in 2 fornaci da laterizi, una del signor Orsini Pasquale di Capua e l'altra della ditta Paone e Gionta del comune di Formia, si cuoce anche in poca quantità la calce.

Lo stabilimento del signor *Pasquale Orsini* possiede un forno Hoffmann per la cottura dei mattoni, uno a griglia a fuoco intermittente per i quadrelli e gli embrici, ed uno a tino per la calce, della quale produce annualmente circa 14,000 quintali. Gli operai occupati sommano a 64.

La ditta *Paone e Gionta* non occupa nel suo stabilimento che 22 operai, i quali con 6 forni a fuoco intermittente producono annualmente 1000 quintali di calce e oltre 600,000 pezzi fra mattoni e tegole.

*Fornaci per laterizi.* — Le fornaci che lavorano nella fabbricazione dei laterizi sommano a 63. Le più importanti per gli operai che occupano e per la produzione sono quelle della ditta *Bartolomeo Galdieri e Alfredo Fusco* nel comune di San Vittore del Lazio e quella del signor *Bombici Guglielmo* nel comune di Minturno. Nella prima sono occupati 100 operai, i quali con 3 forni a fuoco

intermittente producono circa 600,000 pezzi fra quadrelli, mattoni ed embrici, eseguendo il lavoro tutto a mano. La fornace del signor Bombici Guglielmo nel comune di Minturno è in costruzione; per ora non vi si fanno che i mattoni, necessari per la costruzione dello stabilimento stesso, valendosi di forni temporarii. Tuttavia gli operai occupati sommano già a 113.

Nello stesso comune trovasi pure in costruzione la fornace Hoffmann della ditta *C. di A. Del Vecchio e C.*, che occupa in media 48 operai addetti per ora ad una fornace all'americana a fuoco intermittente per la cottura dei mattoni necessari alla costruzione della fornace definitiva.

Sempre nel comune di Minturno il signor *Guglielmo Capolino* ha 5 forni a fuoco intermittente nei quali oltre a mattoni, quadrelli e tegole, produce una certa quantità di quadrelli patinati. Gli operai occupati sono 22, tutti maschi adulti.

Un altro stabilimento importante è quello del signor *Marchese Buonpane* nel comune di Casapulla. In questa fabbrica, che è fornita di presse e trafilè meccaniche, con un forno a fuoco intermittente, si fabbricano ogni anno oltre 3 milioni di tegole e mattoni tubulari, essendo occupati nella lavorazione 41 operai. Come combustibile si adopera carbone inglese.

Merita anche menzione lo stabilimento della ditta *Colapietro e Grippa* nel comune di Sparanise che occupa 23 operai per produrre con 2 forni a fuoco intermittente circa un milione di pezzi fra mattoni, quadrelli, e tegole. Le altre fornaci da laterizi hanno poca importanza, giacchè non occupano in media che 6 operai per ciascuna; queste sono ripartite fra i diversi comuni nel modo seguente:

COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai	COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai
Ausonia . . . . .	1	2	Ruviano . . . . .	2	8
Capua . . . . .	11	91	Sant'Andrea Vallo Fredda	1	3
Casagiove . . . . .	3	15	San Gregorio . . . . .	1	2
Casalvieri . . . . .	2	10	Sessa Aurunca . . . . .	2	7
Casapulla . . . . .	1	3	Santa Maria Capua	14	112
Cassino . . . . .	1	3	Succivo . . . . .	1	4
Castellonorate . . . . .	2	3	Teano . . . . .	3	35
Dragoni . . . . .	1	3	Vairano Patenora	2	17
Itri . . . . .	1	3	Villa Latina . . . . .	1	2
Minturno . . . . .	2	8			
Pietramelara . . . . .	1	3	<i>Totale . . . . .</i>	<b>57</b>	<b>351</b>
Prato Sannita . . . . .	1	7			
Raviscanina . . . . .	3	10			

In tutte queste fornaci si eseguisce il lavoro esclusivamente a mano, ed i prodotti servono quasi esclusivamente ai bisogni locali. Come combustibile si adoperano generalmente legna, paglia, steli di lupini e di fave del luogo stesso. Il lavoro si limita a pochi mesi dell'anno.

*Fornaci per stoviglie.* — Le fornaci che lavorano nella fabbricazione delle stoviglie comuni sommano a 18 e sono ripartite fra quattro comuni della provincia nel modo seguente:

Brocco . . . . .	N.	4
Pontecorvo . . . . .	»	5
Roccadarce . . . . .	»	3
Sessa Aurunca . . . . .	»	6
<i>Totale . . . . .</i>	<b>N.</b>	<b>18</b>

Sono piccoli stabilimenti con un solo forno a fuoco intermittente per ciascuno, e vi si fabbricano stoviglie ordinarie senza uso di alcun mezzo meccanico e continuando il lavoro solo per pochi mesi dell'anno. In complesso sono occupati 57 operai di cui 42 maschi adulti, 10 garzoni e 5 femmine adulte.

*Fornaci miste per laterizi, stoviglie e terraglie bianche.* —

Nel comune di Castellonorato trovasi una fornace con 3 fornì a fuoco intermittente nella quale si producono 100,000 pezzi di laterizi, 29,000 pezzi di stoviglie comuni e circa 20,000 pezzi di terraglie bianche.

Gli operai addetti a queste lavorazioni sono 10 di cui 4 maschi adulti e 6 femmine adulte.

*Fornaci da vetri.* — Nel comune di Santa Maria Capua Vetere il signor *Natale Alfredo* possiede una vetreria fornita di un motore a vapore della forza di 10 cavalli con una sola caldaia della forza di 14 cavalli. Si producono annualmente 1,200 quintali di vetro bianco ordinario e 20 quintali di vetro verde.

Gli operai occupati sono 99 di cui 68 maschi adulti e 28 garzoni e 3 femmine adulte; il lavoro è continuo per 240 giorni dell'anno.

Fornaci (Calce - Laterizi - Stoviglie - Terraglie - Vetriere, ecc.).

Numero d'ordine	Comuni	Numero degli stabilimenti		Forni		Prodotti ottenuti annualmente			Numero dei Lavoranti							
		Numero	Numero	Qualità	Qualità	Quantità	maschi		femmine		Totale					
							adulti	sotto 14 anni	adulte	sotto 14 anni						
1	Ausonia . . . . .	1	1	fuoco intermittente . . .	mattoni . . . . .	Num. 1 000										
					quadrelli . . . . .	» 2 000	1	..	1	..	2					
					tegole . . . . .	» 5 000										
2	Brocco . . . . .	4	4	id. . . . .	stoviglie ordinarie . . . . .	» 34 000	7	2	5	..	14					
					mattoni e mattonelle . . . . .	» 4 526 400										
					quadrelli . . . . .	» 408 000										
3	Capua . . . . .	12	13	fuoco intermittente . . .	quadrelli . . . . .	» 408 000	75	37	32	11	155					
					fuoco continuo (a tino) . . .	» 218 800										
					id. (Hoffmann) . . . . .	» 14 000										
					tegole ed embrici . . . . .	» 218 800										
					calce . . . . .	» 14 000										
4	Casagiove . . . . .	3	3	fuoco intermittente . . .	mattoni, quadrelli e tegole . .	Num. 105 000	8	2	..	5	15					
5	Casalvieri . . . . .	2	2	id. . . . .	mattoni e tegole . . . . .	» 30 000	10	..	..	..	10					
6	Casapulla . . . . .	2	2	id. . . . .	tegole e mattoni tubulari . . .	» 3 530 000	16	25	3	..	44					
7	Cassino . . . . .	1	1	id. . . . .	mattoni e quadrelli . . . . .	» 8 000	1	..	2	..	3					
					laterizi . . . . .	» 250 000										
8	Castellonorato . . . . .	3	5	id. . . . .	stoviglie . . . . .	» 29 000	7	..	6	..	13					
					terraglie bianche . . . . .	» 20 000										
					mattoni, quadrelli e tegole . .	» 75 000	2	..	1	..	3					
9	Dragoni . . . . .	1	1	id. . . . .	calce . . . . .	» 1 000										
10	Formia . . . . .	1	6	id. . . . .	mattoni e tegole . . . . .	Num. 600 000	14	6	2	..	22					
11	Itri . . . . .	1	1	id. . . . .	mattoni . . . . .	» 2 000	3	..	..	..	3					
12	Minturno . . . . .	5	8	id. . . . .	mattoni, quadrelli e tegole . .	» 1 560 000	86	49	35	21	191					
13	Pietramelara . . . . .	1	1	id. . . . .	mattoni, quadrelli e tegole . .	» 25 000	2	..	1	..	3					
14	Pontecorvo . . . . .	5	5	id. . . . .	stoviglie ordinarie . . . . .	» 12 000	7	1	..	..	8					
					mattoni . . . . .	» 15 000										
15	Prata Sannita . . . . .	1	2	id. . . . .	embrici . . . . .	» 20 000	4	..	3	..	7					
					terre cotte diverse . . . . .	» 1 500										
16	Raviscanina . . . . .	3	3	fuoco intermittente . . .	mattoni e tegole . . . . .	Num. 21 000	4	1	5	..	10					
17	Rocca d'Arce . . . . .	3	3	id. . . . .	stoviglie comuni . . . . .	» 275 000	18	4	..	..	22					
18	Ruviano . . . . .	2	2	id. . . . .	mattoni . . . . .	» 36 000										
					embrici . . . . .	» 45 000	2	2	4	..	8					
19	San Gregorio . . . . .	1	1	id. . . . .	mattoni e tegole . . . . .	» 1 000	1	..	1	..	2					
20	Santa Maria Capua Vetere	14	16	id. . . . .	mat. quadrelli, tegole e canali.	» 1 366 000	38	35	28	11	112					
21	Id.	1	2	id. . . . .	vetri bianchi e verdi . . . . .	Chilogr. 142 000	68	28	3	..	99					
22	Sant'Andrea di Vallefreda.	1	1	id. . . . .	mattoni, quadri e tegole . . .	(1)	2	..	1	..	3					
					quadrelli . . . . .	Num. 200 000										
23	San Vittore del Lazio . . .	1	3	id. . . . .	mattoni . . . . .	» 200 000	40	10	30	20	100					
					embrici . . . . .	» 150 000										
24	Sessa Aurunca . . . . .	8	8	id. . . . .	tegole ed embrici . . . . .	» 35 000	16	4	..	..	20					
					stoviglie . . . . .	» 16 500										
25	Sparanise . . . . .	1	2	id. . . . .	mattoni . . . . .	» 800 000										
					quadrelli . . . . .	» 50 000	12	4	7	..	23					
					tegole . . . . .	» 50 000										
26	Succivo . . . . .	1	1	id. . . . .	quadrelli verniciati . . . . .	» 70 000	2	2	..	..	4					
					mattoni . . . . .	» 230 000										
27	Teano . . . . .	3	4	id. . . . .	quadrelli . . . . .	» 9 500	22	6	7	..	35					
					tegole ed embrici . . . . .	» 116 100										
					mattoni ed embrici . . . . .	» 48 000										
28	Vairano Patenora . . . . .	2	2	id. . . . .	quadrelli . . . . .	» 7 500	10	..	7	..	17					
					pezzi diversi . . . . .	» 900										
29	Villa Latina . . . . .	1	1	id. . . . .	mattoni . . . . .	» 3 000	2	..	..	..	2					
					embrici . . . . .	» 15 000										
					104 fuoco intermittente . . .	Calce . . . . .	Quint. 15 000									
					2 a fuoco continuo (a tino)	Mattoni, tegole, embrici e pezzi diversi	Num. 11 835 200	480	218	184	68	950				
					1 Id. (Hoffmann)	Terre cotte, terraglie e stoviglie.	» 388 000									
						Vetro bianco e colorato . . . . .	Chilogr. 142 000									

(1) D'impianto recente.

### **Fabbriche di prodotti chimici.**

*Polveri piriche - Estrazione dell'olio - Saponi - Candele steariche - Amido - Colla.*

*Polveri piriche.* — Non vi sono che 2 polverifici, uno nel comune di Alvito e l'altro in quello di Casalvieri, nei quali con mortai a mano si fabbricano circa 35 quintali di polvere da mina e da caccia. In complesso non occupano che 6 operai di cui 4 maschi adulti e 2 femmine adulte.

*Estrazione dell'olio d'oliva col solfuro di carbonio.* — Nel comune di Formia la ditta *Paone Aicardi* ha recentemente impiantata una fabbrica a vapore per l'estrazione dell'olio dalle sanse di oliva mediante il solfuro di carbonio. La fabbrica è fornita di 2 caldaie a vapore della forza di 30 cavalli con un motore della forza di 6 cavalli; gli operai occupati sono 17, di cui 15 maschi adulti e 2 fanciulli.

Un'altra fabbrica si trova nel comune di Casagiove ed è esercitata dalla Società per l'industria dei saponi ed oli di Firenze. Questa fabbrica è animata da un motore a vapore della forza di 30 cavalli ed occupa 20 operai adulti.

*Saponi.* — Le fabbriche di sapone sono 8 sparse in 7 comuni. Sono di poca importanza giacchè non occupano complessivamente che 25 operai di cui 19 maschi adulti, 2 femmine adulte e 4 fanciulli.

Si producono saponi molli e duri per bucato e la produzione si calcola approssimativamente a poco più di 1000 quintali all'anno.

*Candele steariche.* — Nel comune di Nola vi sono 2 piccole fabbriche di candele steariche con un solo operaio per ciascuna. Fra tutte e due producono annualmente circa due mila chilogrammi di candele.

*Fiammiferi di legno.* — Questa industria è esercitata in 2 comuni della provincia da 3 fabbriche, le quali occupano complessivamente 12 operai.

*Amido.* — Tre fabbriche nel comune di Nola si occupano di quest'industria producendo in media annualmente circa 500 quintali di amido col lavoro di 11 operai, tutti adulti.

*Colla.* — Nel comune di Caserta vi sono 3 fabbriche di colla, delle quali la più importante è quella del signor *Nicola Fusco* che occupa 14 operai e sta iniziando i lavori per fornire la fabbrica stessa di motori meccanici. Le altre 2 fabbriche occupano soltanto 5 operai per ciascuna ed eseguono i lavori esclusivamente a mano.

*Prodotti chimici.*

FABBRICHE	COMUNI	Numero delle fabbriche per comune		Caldaie a vapore		Motori			Numero dei lavoratori			Totale	
				Numero	Potenza	Numero	Natura	Potenza	maschi		femmine		
									adulti	sotto i 14 anni	adulti		sotto i 14 anni
		Numero	Potenza	Numero	Natura	Potenza	adulti	sotto i 14 anni	adulti	sotto i 14 anni			
Polveri piriche.	Alvito. . . .	1	..	..	..	..	..	3	..	..	..	3	
Id. . . . .	Casalvieri. .	1	..	..	..	..	..	1	..	2	..	3	
Estrazione dell'olio d'oliva	Formia. . . .	1	2	30	1	a vapore	6	15	2	..	..	17	
Id. . . . .	Casagiove. .	1	1	30	1	id.	30	20	..	..	..	20	
Saponi. . . . .	Aversa. . . .	1	..	..	..	..	..	3	1	..	..	4	
Id. . . . .	Casapulla. .	1	..	..	..	..	..	2	..	..	..	2	
Id. . . . .	Caserta. . . .	1	..	..	..	..	..	1	..	2	1	4	
Id. . . . .	Isola del Liri	1	..	..	..	..	..	1	..	..	..	1	
Id. . . . .	Lusciano e Ducenta.	1	..	..	..	..	..	4	..	..	..	4	
Id. . . . .	Santa Maria Capua Vetere.	1	..	..	..	..	..	2	..	..	..	2	
Id. . . . .	Teano. . . . .	2	..	..	..	..	..	6	2	..	..	8	
Candele steariche	Nola. . . . .	2	..	..	..	..	..	2	..	..	..	2	
Fiammiferi di legno	Santa Maria Capua Vetere.	1	..	..	..	..	..	2	..	1	..	3	
Id. . . . .	Sessa Aurunca.	2	..	..	..	..	..	4	..	5	..	9	
Amido. . . . .	Nola. . . . .	3	..	..	..	..	..	7	..	4	..	11	
Colla. . . . .	Caserta. . . .	3	..	..	..	..	..	18	..	6	..	24	
<i>Totale. . .</i>		<b>23</b>	<b>3</b>	<b>60</b>	<b>2</b>	<i>a vapore</i>	<b>36</b>	<b>91</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>117</b>	

### III.

#### INDUSTRIE ALIMENTARI.

##### **Macinazione dei cereali - Fabbriche di paste da minestra - Fabbriche di spirito e acque gassose.**

*Macinazione dei cereali.* — La macinazione dei cereali secondo le notizie raccolte nel 1878 e nel 1882 era praticata in 114 comuni della provincia in 436 opifici attivi, dei quali 28 a vapore, 398 idraulici e 10 a motore animale (centimoli); vi erano inoltre 66 molini inattivi.

Ai molini attivi erano addetti 1306 operai così ripartiti:

Maschi .	{	adulti . . . . .	N. 804
		sotto i 14 anni . . . . .	» 398
Femmine	{	adulte . . . . .	» 99
		sotto i 14 anni . . . . .	» 5
Totale . . . . .			<u>N. 1306</u>

La forza motrice era rappresentata da 703 motori dei quali 34 a vapore della potenza di 897 cavalli e 669 idraulici della forza complessiva di 4515 cavalli.

Infine, secondo gli accertamenti degli uffici tecnici di finanza negli ultimi anni in cui fu applicata la tassa del macinato si macinarono quintali 1,051,366 di frumento nel 1882 e quintali 578,971 di cereali inferiori nel 1878.

Volendo poi classificare i molini a seconda della quantità dei cereali sottoposti a macinazione negli anni predetti si avrebbe (pei mulini a forza idraulica ed a vapore, esclusi cioè i centimoli) quanto segue:

M O L I N I	Numero dei molini	Quantità macinata in quintali	Numero degli operai
<i>Molini a forza idraulica.</i>			
Che macinano meno di 5,000 quintali. . . . .	339	361 863	778
Id. da 5,000 a 10,000 » . . . . .	43	308 789	214
Id. da 10,000 a 20,000 » . . . . .	10	138 473	57
Id. oltre 20,000 » . . . . .	6	150 936	37
<i>Totale . . .</i>	<b>398</b>	<b>973 061</b>	<b>1 086</b>

<i>Molini a vapore.</i>			
Che macinano meno di 5,000 quintali. . . . .	6	8 749	22
Id. da 5,000 a 10,000 » . . . . .	3	23 144	12
Id. da 10,000 a 20,000 » . . . . .	7	94 358	38
Id. oltre 20,000 » . . . . .	12	539 100	138
<i>Totale . . .</i>	<b>28</b>	<b>665 351</b>	<b>210</b>

*Fabbriche di paste da minestra.* — Si hanno nella provincia 64 fabbriche di paste da minestra sparse in 26 comuni. In quasi tutte la lavorazione si eseguisce mediante torchi a mano senza l'uso di motori meccanici fatta eccezione per due fabbriche una del signor Raffaele Arena nel comune di Caserta e l'altra del signor Francesco Rossi nel comune di San Nicola la Strada.

La fabbrica del signor *Raffaele Arena* è animata da un motore a vapore della forza di 70 cavalli ed è fornita di quattro torchi, due dei quali a macchina; occupa 55 operai. Si producono annualmente oltre a 20,000 quintali di pasta con grano proveniente dalle provincie della Campania e dell'Abruzzo e in parte anche dall'estero.

Minore importanza ha la fabbrica del signor *Rossi Francesco* non occupando che 5 operai i quali lavorano con due torchi messi in azione da un motore a vapore della forza di quattro cavalli.

Delle fabbriche a mano non ricorderemo che quella del signor *Petrone* con 14 operai, quella del signor *Paone* con 13 e quella del signor *Scarpellino* con 12; tutte e tre queste fabbriche si trovano nel comune di Formia e posseggono due torchi a mano per ciascuna. Nelle altre fabbriche non sono occupati che quattro operai in media per ciascuna.

Il prodotto annuo totale si valuta a 3,989,000 chilogrammi.

*Fabbriche di paste da minestra.*

COMUNI	Numero delle fabbriche Numero	Motori		Numero dei torchi		Quantità media annua approssi- mativa del prodotto ottenuto — Chilog.	Numero dei lavoratori				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Potenza in ca- valli dinamici	a mano	a macchina		maschi		femmine			
							adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Arienzo . . . . .	1	..	..	1	..	4 000	2	1	..	..	3	310
Aversa . . . . .	4	..	..	5	..	128 000	11	5	..	..	16	281
Camposano . . . . .	2	..	..	2	..	16 000	4	1	..	..	5	132
Casagiove . . . . .	4	..	..	8	..	220 000	16	14	..	..	30	255
Casamarciano . . . . .	1	..	..	1	..	5 000	1	1	..	..	2	50
Casapulla . . . . .	1	..	..	2	..	15 000	3	..	..	..	3	175
Caserta . . . . .	4	1 a vapore	70	7	2	2 470 000	49	22	..	..	71	800
Cervino . . . . .	2	..	..	2	..	12 800	4	..	..	..	4	148
Cimitile . . . . .	2	..	..	2	..	58 800	7	1	..	..	8	310
Formia . . . . .	3	..	..	6	..	185 000	26	13	..	..	39	250
Frignano Maggiore	1	..	..	1	..	25 000	4	1	..	..	5	220
Gioja Sannitica . . . . .	1	..	..	1	..	5 000	2	1	..	..	3	50
Macerata di Mar- cianise	2	..	..	2	..	12 000	3	3	..	..	6	100
Maddaloni . . . . .	9	..	..	18	..	277 000	25	6	..	..	31	250
Marcianise . . . . .	1	..	..	1	..	5 000	1	2	..	..	3	120
Nola . . . . .	4	..	..	4	..	150 000	7	1	..	..	8	178
Palma Campania . . . . .	2	..	..	2	..	11 500	10	3	..	..	13	205
Piedimonte d'Alife	2	..	..	2	..	10 400	4	..	..	..	4	100
Pontecorvo . . . . .	1	..	..	1	..	50 000	4	..	..	..	4	220
San Marcellino . . . . .	1	..	..	1	..	40 000	3	2	..	..	5	200
San Nicola la Stra- da	1	1 a vapore	4	..	2	10 800	3	2	..	..	5	142
Santa Maria a Vi- co	3	..	..	3	..	7 500	5	..	..	..	5	132
Santa Maria Capua Vetere	4	..	..	8	..	146 400	13	4	..	..	17	251
Saviano . . . . .	3	..	..	3	..	7 800	5	..	1	..	6	50
Teano . . . . .	4	..	..	4	..	76 000	18	6	..	..	24	300
Teverola . . . . .	1	..	..	1	..	40 000	3	2	..	..	5	200
<i>Totale . . . . .</i>	<b>64</b>	<b>2 a vapore</b>	<b>74</b>	<b>88</b>	<b>4</b>	<b>3 989 000</b>	<b>233</b>	<b>91</b>	<b>1</b>	<b>..</b>	<b>325</b>	<b>243</b>

*Fabbriche di spirito.* — Secondo l'ultima statistica pubblicata dal Ministero delle finanze (1) vi erano nella provincia di Caserta dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888, 63 fabbriche di spirito, delle quali 53 soltanto attive; due di queste fabbriche appartenevano alla prima categoria e le altre 51 alla seconda. Le due fabbriche di prima categoria sono situate nel comune di Marigliano e sono di proprietà rispettivamente dei signori *Nicotera Raffaele* e *Montagna Nicola*. La prima è fornita di 20 tini di fermentazione della capacità complessiva di 1300 litri, di due apparati per la distillazione (colonne belgiche) e quattro apparati Savalle per la rettificazione; nel suddetto esercizio questa fabbrica produsse 4914.99 ettolitri di spirito distillando 6201 quintali di granturco, proveniente per la massima parte dalla Rumania ed America; 153 quintali di risina dalle Indie e 12 quintali di orzo dall'Italia.

Nella fabbrica del signor *Montagna Nicola* si produssero 7198.09 ettolitri di spirito distillando 3120 quintali di risina proveniente dalle Indie e 6194 ettolitri di granturco, proveniente per la maggior parte dall'America e dalla Rumania, e 10 quintali di datteri dall'Egitto.

Questa fabbrica è fornita di 10 tini di fermentazione della capacità di 1208 litri, di due apparati (colonne belgiche) per la distillazione e quattro per la rettificazione.

Le 51 fabbriche appartenenti alla II categoria lavorarono con 92 lambicchi tra semplici e composti, producendo complessivamente litri gradi 4979.63 di alcool anidro, distillando 368 ettolitri di vinarie ed ettolitri 7488 di vino.

Le notizie avute dall'ufficio tecnico di finanza di Caserta per il dicembre del 1888, comprendono soltanto 47 fabbriche attive, cioè 2 di 1<sup>a</sup> categoria e 45 di 2<sup>a</sup>, nelle quali sarebbero stati occupati 355 operai, come puossi rilevare dal seguente prospetto:

(1) Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle) - *Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gassose, ecc.*, dal 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888. — Roma, tip. della Camera dei deputati, 1888.

Fabbriche di spirito.

COMUNI	Numero degli opifici		Caldaje a vapore	Numero delle caldaie a fu o c o diretto	Numero degli apparec- chi per la di- stillazione o per la rettifica- zione	Numero dei tini di fermenta- zione o cristal- lizzazione del cremore	Numero dei lavoranti				Totale
	Numero	Potenza					maschi		femm'ne		
			adulti				sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Acerra . . . . .	1	..	..	2	..	36	5	1	1	..	7
Atina . . . . .	1	1	3	..	..	..	2	1	..	..	3
Aversa . . . . .	3	..	..	6	2	138	18	..	4	..	22
Brusciano . . . . .	2	..	..	3	..	62	9	1	2	..	12
Camposano . . . . .	1	..	..	2	1	41	6	..	2	..	8
Carinola . . . . .	1	..	..	1	..	19	4	1	1	..	6
Casamarciano . . . . .	5	..	..	13	3	245	30	3	3	..	36
Cimitile . . . . .	2	..	..	4	1	84	10	1	4	..	15
Cumignano e Gallo di Nola	6	..	..	11	1	230	32	2	5	..	39
Fondi . . . . .	2	..	..	4	1	80	11	..	3	..	14
Maddaloni . . . . .	2	..	..	2	..	49	8	..	4	..	12
Marigliano . . . . .	5	5	97	8	3	217	46	7	7	..	60
Marzano Appio . . . . .	1	..	..	1	..	20	3	1	2	..	6
Nola . . . . .	6	..	..	19	4	323	51	..	4	..	55
Palma Campa- nia	2	..	..	4	1	81	14	..	..	..	14
San Vitaliano . . . . .	1	..	..	1	..	18	5	..	..	..	5
Saviano . . . . .	4	..	..	6	1	121	21	..	4	..	25
Trentola . . . . .	1	..	..	3	1	60	7	..	..	..	7
Tufno . . . . .	1	..	..	3	..	62	9	..	..	..	9
<i>Totale</i> . . . . .	47	6	100	93	13	1 883	291	13	46	..	355

*Acque gassose.* — Otto fabbriche di acque gassose furono in attività nel suddetto esercizio 1886-87 e produssero 540 ettolitri di acque gassose.

Per quanto riguarda gli operai, alla fine del 1888 ne sarebbero stati occupati 20 così ripartiti fra i diversi comuni.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Numero dei lavoranti
Aversa . . . . .	1	2
Caserta . . . . .	2	5
Isola del Liri . . . . .	1	3
Maddaloni . . . . .	1	2
Santa Maria Capua Vetere	2	5
Sora . . . . .	1	3
<i>Totale . . .</i>	8	20

#### IV.

##### INDUSTRIE TESSILI.

Industria della seta e della lana - Fabbriche di feltri per cartiere - Industria del cotone, del lino, della canapa e della juta - Tintorie - Fabbriche di cordami - Fabbriche di maglierie - Industria tessile casalinga.

##### **Industria della seta.**

##### *Trattura - Torcitura - Tessitura.*

*Trattura della seta.* — Vi sono 9 opifici per la trattura della seta, dei quali 2 a vapore e 7 con bacinelle a fuoco diretto. Le 2 filande a vapore sono di proprietà della ditta *Offritelli, Pascal e C.* e si trovano una nel comune di San Leucio e l'altra in quello di Caserta. La prima è annessa al grandioso opificio di trattura, torcitura e tessitura della seta, di proprietà comunale, affittato alla suddetta Ditta, e vi sono addetti per la sola trattura 146 operai, per la maggior parte femmine adulte; la forza motrice è fornita da una caldaia a vapore della forza di 24 cavalli, che serve per riscaldamento e per animare un motore di 4 cavalli. Vi sono 84 bacinelle a vapore attive. Si lavora il bozzolo nostrale.

Nell'altra filanda a vapore posta nel comune di Caserta sono occupati 110 operai (di cui 5 maschi adulti, 95 femmine adulte e 10

fanciulle) e vi si contano 60 bacinelle a vapore attive, colle quali si lavora solo il bozzolo giallo nostrale.

Una caldaia a vapore della forza di 14 cavalli serve al riscaldamento delle bacinelle e ad animare un motore di 4 cavalli di forza.

Le altre 7 filande hanno complessivamente 24 bacinelle attive a fuoco diretto ed occupano in tutte 68 lavoranti (12 maschi adulti, 48 femmine adulte e 8 fanciulle). Si trattano esclusivamente bozzoli di razza nostrale prodotti nella provincia stessa e nelle limitrofe.

*Trattura della seta.*

COMUNI	Numero degli operai		Caldaie a vapore		Motori		N° delle bacinelle				Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni d'esercizio	
	Numero	P. tenza	Numero	Potenza	Natura	a vapore		a fuoco diretto		maschi		femmine				
						attive	inattive	attive	inattive	adulti sotto i 14 anni	adulte sotto i 14 anni	Totale				
Casamarciano.	1	..	..	..	..	..	..	2	..	..	..	2	2	4	30	
Caserta . .	1	1	14	a vapore	1	4	60	..	..	..	5	..	95	10	110	300
Cimitile . .	2	..	..	..	..	..	..	..	6	..	..	..	6	6	12	80
San Leucio.	1	1	24	a vapore	1	4	84	..	..	..	6	..	130	10	146	300
Tufino . . .	4	..	..	..	..	..	..	..	16	..	12	..	40	..	52	90
<i>Totale .</i>	<i>9</i>	<i>2</i>	<i>38</i>	<i>a vapore</i>	<i>2</i>	<i>8</i>	<i>144</i>	<i>..</i>	<i>24</i>	<i>..</i>	<i>23</i>	<i>..</i>	<i>273</i>	<i>28</i>	<i>324</i>	<i>255</i>

*Torcitura della seta.* — La torcitura della seta si pratica soltanto a San Leucio nello stabilimento della ditta *Offritelli, Pascal e C.*, già citato più sopra.

Sono occupati in questo ramo d'industria 280 persone, per la massima parte femmine adulte, che lavorano con 2800 fusi, animati da un motore idraulico della forza di 10 cavalli, per circa 300 giorni dell'anno.

*Tessitura della seta.* — La ditta *Offritelli, Pascal e C.*, oltre alla trattura e alla torcitura della seta, esercita nel suddetto opificio di San Leucio anche la tessitura. A questa industria sono addetti 230 operai, di cui 200 maschi adulti e 30 fanciulli, i quali lavorano con 140 telai Jacquard nella produzione di stoffe per mobilio e per vestiti.

Un altro piccolo opificio per la tessitura della seta si trova nel comune di Casagiove ed è di proprietà del signor *Mingione Giuseppe*. Non vi sono occupati che 9 operai, i quali lavorano, con 7 telai, traendo i filati di seta dal vicino comune di San Leucio.

*Tessitura della seta.*

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei telai		Numero dei lavoranti (esclusivamente maschi)			Numero medio a n n o dei giorni di esercizio
		Jacquard	semplici a mano	adulti	sotto i 14 anni	Totale	
Casagiove . . .	1	5	2	7	2	9	180
San Leucio . .	1	..	140	200	30	230	300
<i>Totale . . .</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>142</i>	<i>207</i>	<i>32</i>	<i>239</i>	<i>295</i>

Complessivamente nella trattura, torcitura e tessitura della seta sono occupati 843 operai e la forza motrice è rappresentata da 2 motori a vapore della forza di 8 cavalli con 2 caldaie della forza di 38 cavalli e da un motore idraulico della forza di 10 cavalli.

Secondo la statistica del 1876 (1) quest'industria occupava complessivamente 886 operai con una forza di 41 cavalli a vapore e 8 idraulici.

**Industria della lana.**

*Filatura - Tessitura - Filatura, tessitura, gualcatura e tintura riunite - Fabbriche di lana meccanica - Gualchiere.*

*Filatura della lana.* — La filatura della lana si esercita in 5 comuni della provincia e in 6 opifici. Il più importante per la forza motrice di cui dispone e pel numero dei fusi di cui è fornito è quello della ditta *Marco Nardi Pelagalli* nel comune di Castel Liri, se nonchè attualmente il lavoro in questo opificio si è di molto ridotto. Infatti di 3820 fusi di cui è fornito l'opificio, soltanto 900 sono attivi, restandone 2920 inoperosi. L'opificio stesso è inoltre fornito di una caldaia a vapore della forza di 12 cavalli destinata allo spurgo e all'asciugamento della lana; la forza motrice è fornita da 3 motori

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

idraulici della potenza complessiva di 235 cavalli. Gli operai occupati sono 21, di cui 10 maschi adulti, 7 sotto i 14 anni, 1 femmina adulta e 3 sotto i 14 anni.

Viene in seguito l'opificio del signor *Loreto Mazzetti* nel comune di Isola del Liri con 1,200 fusi attivi. Gli operai occupati sono 48 e la forza motrice è data da un motore idraulico di 25 cavalli.

Degli altri stabilimenti il più importante è quello del signor *Picano Giuseppe* nel comune di Sant'Elia Fiume Rapido. Questo stabilimento è animato da 2 motori idraulici della forza di 100 cavalli, che mettono in movimento 1020 fusi; ne restano inattivi 600; occupa 43 operai; 15 maschi adulti, 8 fanciulli e 20 femmine adulte.

Viene in seguito l'opificio del signor *Bourdiat Francesco* nel comune di Sora, nel quale lavorano 29 operai con 480 fusi attivi, animati da un motore idraulico della forza di 20 cavalli. Nello stesso comune si trova pure l'opificio del signor *Giovanni Venditti*, che lavora esclusivamente a mano con 60 fusi attivi occupando 7 operai. Finalmente, in quello di proprietà della ditta *Colella Antonio e figlio*, che si trova nel comune di Piedimonte D'Alife, sono occupati 24 operai, di cui 12 maschi adulti e 12 femmine adulte; è fornito di 480 fusi tutti attivi, mossi da un motore idraulico della forza di 5 cavalli.

*Filatura della lana.*

COMUNI	Numero degli opifici delle caldaie a vapore		Motori		N° dei fusi		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro		
	Numero	Natura	Numero	Potenza in cavalli dinamici	Attivi	Inattivi	maschi		femmine			Totale	
							adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni			
Castel Liri . . .	1	1	idraulici	3	235	900	2 920	10	7	1	3	21	290
Isola del Liri .	1	..	id.	1	25	1 200	..	15	8	25	..	48	250
Piedimonte d'Alife.	1	..	id.	1	5	480	..	12	..	12	..	24	210
Sant'Elia Fiumerapido.	1	..	id.	2	100	1 020	600	15	8	20	..	43	200
Sora . . . . .	2	..	id.	1	20	540	..	11	4	18	3	36	200
<i>Totale . . .</i>	<i>6</i>	<i>1</i>	<i>idraulici</i>	<i>8</i>	<i>385</i>	<i>4 149</i>	<i>3 529</i>	<i>63</i>	<i>27</i>	<i>76</i>	<i>6</i>	<i>172</i>	<i>228</i>

*Tessitura della lana.* — Il signor *Domenico Cossa*, che fino dal 1885 possedeva nel comune di Arpino un importante opificio

per la filatura e tessitura della lana, ha trasportato la sua fabbrica nel comune di Isola del Liri, limitandosi ad esercitare nel comune di Arpino la sola tessitura a mano con 90 telai, occupando 130 operai, di cui 60 maschi adulti, 15 sotto i 14 anni, 45 femmine adulte e 10 fanciulle, nella produzione di flanelle bianche e colorate, scialli ordinari per donna, panni militari e stoffe in genere, ordinarie e mezzo fine.

*Filatura, tessitura, gualcatura e tintura riunite.* — Questi vari rami dell'industria della lana si esercitano in 16 opifici, 9 dei quali posti nel comune di Arpino e 7 in quello di Isola del Liri. L'opificio più importante nel comune di Isola del Liri è quello del signor *Cossa Domenico* che, come si è detto più sopra, ha trasportato la sua industria in questo comune nel 1885.

Quest'opificio è fornito di un motore a vapore della forza di 12 cavalli con una caldaia, di 5 motori idraulici della forza di 70 cavalli che animano 1600 fusi e 3 telai meccanici; possiede inoltre 18 telai a mano attivi, 6 gualche e 2 tini da tintoria. Produce panni fini e ordinari, stoffe di lana cardata in genere, flanelle bianche e colorate per abiti da donna e stoffe con lana pettinata, impiegando nella lavorazione 190 operai.

Viene in seguito l'opificio dei signori *fratelli Coccoli* che è fornito di 3 motori idraulici della forza di 200 cavalli. Ha 240 fusi attivi e 1760 inattivi, 6 telai a mano, 2 gualche e un tino da tintoria. Gli operai occupati sono in numero di 30.

La signora *Rosanna Nicolamasi* esercita due stabilimenti; nel primo, di proprietà dei fratelli Ciccodicola, oltre alla macinazione dei cereali, della quale si è già parlato in modo sommario, ed alla fabbricazione delle lane meccaniche, esercita la filatura, tessitura e tintura della lana con 240 fusi attivi (restandone 1520 inattivi), 2 telai a mano, 2 gualche e un tino da tintoria, occupando in questa lavorazione 13 operai. La forza motrice è data da 4 motori idraulici di 170 cavalli.

Nel secondo stabilimento, che è di proprietà delle sorelle Manna, e nel quale si fabbricano anche i feltri per cartiere come si vedrà più innanzi, sono impiegati, per la filatura e tessitura della lana, 10 operai, i quali lavorano con 120 fusi attivi (restandone 480 inattivi) e con 3 telai a mano. La forza motrice è data da un motore idraulico di 7 cavalli.

Un quinto opificio di proprietà del signor *Luigi Cerrone*, è parimente animato da un motore idraulico della forza di 8 cavalli; possiede 100 fusi attivi e 240 inattivi, 4 telai a mano, 2 gualche e un tino da tintoria, ed occupa 19 operai.

Gli altri due stabilimenti sono di proprietà rispettivamente del signor Adolfo Mazzetti e della signora Rosa Arcari. L'opificio del signor *Adolfo Mazzetti* occupa 16 operai ed ha 150 fusi attivi animati da un motore idraulico di 25 cavalli; ha 4 telai e un tino da tintoria. Nell'opificio della signora *Rosa Arcari*, nel quale si fabbricano anche i feltri per le cartiere, sono occupati 15 operai con 190 fusi attivi e 4 telai a mano, restando 100 fusi e 2 telai inattivi. La forza motrice è data da un motore idraulico della forza di 12 cavalli.

Gli stabilimenti più importanti nel comune di Arpino sono rispettivamente di proprietà dei signori Sangermano Emidio, Sangermano Raffaele, Diodati Giovanni e Torrice Angelo e figli.

Gli stabilimenti dei signori *Sangermano Emidio* e *Sangermano Raffaele* sono quasi della medesima importanza, giacchè il primo, che è fornito di un motore a vapore della forza di 8 cavalli, di 900 fusi attivi, 3 vasche da tintoria e 20 telai, occupa 66 operai; e il secondo, che è parimente animato da un motore a vapore della forza di 12 cavalli e che ha 600 fusi attivi e 20 telai, ne occupa 60 per la maggior parte adulti, maschi e femmine.

Minore importanza ha l'opificio del signor *Diodati Giovanni*, nel quale si lavorano soltanto le flanelle con lana meccanica mista alla naturale, che si ritira da Roma e dai dintorni del comune di Arpino. Gli operai occupati in quest'opificio sommano a 31, la forza motrice è data da un motore a vapore della forza di 6 cavalli, che anima 300 fusi, restandone altrettanti inattivi, e 10 telai.

L'opificio del signor *Torrice Angelo e figli*, è fornito di un motore a vapore della forza di 6 cavalli che anima 300 fusi, restandone 250 inattivi; ha 17 telai a mano e tre vasche da tintoria ed occupa complessivamente 21 operai.

Gli altri 5 opifici del comune di Arpino sono di proprietà dei signori *Morrone Desiderio*, *Macioce Ambrogio*, *Magliari Fratelli*, *Regoli Nicola* e *Carfugna Paolo*. In questi opifici, che sono presso a poco della medesima importanza, si lavora esclusivamente a mano, senza il sussidio di alcuna forza motrice, con 540 fusi attivi e 52 telai, producendo flanelle bianche e colorate. Occupano complessivamente 101 operai, cioè 62 maschi e 29 femmine adulti e 10 fanciulli.

*Filatura e tessitura, gualcatura e tintura della lana riunite.*

COMUNI	Numero degli opifici		Motori		Numero dei fusi			Numero dei telai		Numero delle gualche per tintoria	Numero dei lavoranti					N° medio annuo dei giorni di esercizio		
	Caldato a vapore		Natura	Numero	Potenza	Attivi	Inattivi	Meccanici	semplice a mano		maschi		femmine		Totale			
									Attivi		Inattivi	Meccanici	Attivi	Inattivi			adulti	sotto i 14 anni
Arpino. . .	9	4	a vapore	4	32	2 640	3 010	..	119	..	6	145	30	97	7	279	250	
Isola del Liri . . .	7	1	id.	1	12	2 640	4 100	3	41	23	12	7	140	22	111	20	293	289
			idraulici	16	492													
Totale. . .	16	5	a vapore	5	44	5 280	7 110	3	160	23	12	13	285	52	208	27	572	270
			idraulici	16	492													

*Fabbriche di lana meccanica.* — Tre sono le fabbriche di lana meccanica e si trovano nel comune di Isola del Liri. La più importante è quella dei signori *Eduardo ed Enrico Roessinger*. Questo opificio, nel quale sono occupati 57 operai, è animato da un motore idraulico della forza di 65 cavalli ed è fornito di due macchine sfilacciatrici colle quali si lavorano soli stracci di lana di provenienza nazionale. La seconda fabbrica di proprietà del signor *Martini Tommaso* è parimente animata da un motore idraulico della forza di 30 cavalli; ha due macchine sfilacciatrici ed occupa 35 operai per 310 giorni dell'anno. Finalmente anche la signora *Rosanna Nicolamasi* nell'opificio descritto nel capitolo precedente, fabbrica la lana meccanica con una macchina sfilacciatrice, occupando 10 operai.

*Fabbriche di lana meccanica.*

(Isola del Liri).

DITTE	Motori idraulici		Numero delle macchine sfilacciatrici	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza		maschi		femmine		Totale	
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
<i>Eduardo ed Enrico Roessinger</i>	1	65	2	30	..	27	..	57	250
<i>Tommaso Martini</i>	1	30	2	20	3	10	2	35	310
<i>Rosanna Nicolamasi</i>	(a)	..	1	4	..	6	..	10	275
Totale. . .	2	95	5	54	3	43	2	102	273

(a) L'opificio è il medesimo di cui a pag. 47.

*Gualchiere.* — Come abbiamo veduto nel capitolo della filatura e tessitura della lana quattro industriali del comune di Isola del Liri esercitano nei loro opifici anche la gualcatura dei tessuti di lana, cioè eseguono le operazioni aventi per iscopo di rendere il tessuto sodo e compatto e di eliminare le sostanze grasse, con 12 gualchiere. — Anche nel comune di Sora si trova una gualchiera di proprietà del signor *Cataldi Giuseppe*, animata da un motore idraulico della forza di 50 cavalli; in essa sono occupati 6 operai maschi adulti per 120 giorni dell'anno.

#### **Fabbricazione di feltri per cartiere.**

Nel comune di Isola del Liri la signora *Rosa Arcari*, la signora *Rosanna Nicolamasi* e il signor *Domenico Corona* fabbricano feltri in lana per cartiere.

La signora *Rosa Arcari* e la signora *Rosanna Nicolamasi* fabbricano i feltri per cartiere nei lanifici di cui abbiamo più sopra parlato, adoperando a tale scopo, oltre ai telai, 4 cardì.

Soltanto il signor *Domenico Corona* ha un'opificio apposito per questa lavorazione, nel quale lavorano 10 operai con 4 telai a mano e un cardo senza il sussidio di alcuna forza motrice.

#### **Industria del cotone.**

##### *Tessitura - Tessitura del cotone e della lana.*

*Tessitura del cotone.* — La tessitura del cotone si esercita in tre comuni della provincia da cinque industriali, i quali attendono a quest'industria con semplici telai a mano senza uso di alcuna forza motrice. In complesso nella tessitura del cotone sono occupati 32 operai di cui 7 maschi adulti, 16 femmine adulte e 9 fanciulle. Si tessono tele ordinarie di cotone e *tricot* per uso domestico, adoperando il cotone prodotto nella provincia stessa o acquistato a Napoli.

*Tessitura del cotone.*

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei telai a mano		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Attivi	Inattivi	maschi		femmine			Totale
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni		
Camposano . . .	1	1	..	1	..	..	..	1	150
Nola . . . . .	2	16	30	..	..	14	5	19	320
Santa Maria Capua Vetere	2	9	..	6	..	2	4	12	250
<i>Totale . . .</i>	<b>5</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>7</b>	<b>..</b>	<b>16</b>	<b>9</b>	<b>32</b>	<b>288</b>

*Tessitura del cotone e della lana.* — Nel comune di Caserta i signori *fratelli Centore* e il signor *Zito Giacomo* hanno due opifici per la tessitura di tele miste di cotone e lana. La lavorazione si eseguisce con soli 29 telai a mano da 55 donne, delle quali 29 adulte e 26 sotto i 14 anni. La materia prima si ritira da Napoli ove si smerciano anche i prodotti.

Quest'industria si esercita anche nel comune di Maddaloni in quattro opifici ove il lavoro si eseguisce tutto a mano con 32 telai che occupano 52 operai, cioè 8 maschi adulti, 5 sotto i 14 anni, 22 femmine adulte e 17 sotto i 14 anni. La lana si ritira da Napoli e il cotone dalla provincia di Salerno.

*Tessitura del cotone e della lana.*

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei telai semplici a mano attivi	Numero dei lavoranti				Totale	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi		femmine			
			Adulti	Sotto i 14 anni	Adulto	Sotto i 14 anni		
Caserta . . . . .	2	29	..	..	29	26	55	250
Maddaloni . . . . .	4	32	8	5	22	17	52	180
<i>Totale . . .</i>	<b>6</b>	<b>61</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>51</b>	<b>43</b>	<b>107</b>	<b>218</b>

**Industria dei tessuti di lino e canapa - Canapa e cotone -  
Juta e cotone.**

*Tessitura del lino e della canapa.* — Nel comune di Marcianise il signor *Guglielmo O' Neilly* ha un opificio per tessitura di tele di lino e canapa. Quest'opificio è animato da 2 motori a vapore della forza di 60 cavalli con 2 caldaie; ha 30 telai meccanici attivi ed occupa 37 operai di cui 25 maschi adulti e 12 femmine adulte. Il lavoro non è continuo che per 180 giorni dell'anno giacchè durante la stagione estiva i lavoranti abbandonano l'opificio preferendo il lavoro dei campi. La matcria prima si produce nel paese stesso.

*Tessitura della canapa e del cotone.* — La tessitura della canapa e del cotone si esercita nella casa penale di Aversa con 60 telai semplici a mano, adoperando come materia prima filo di canapa che si ritira da Venezia e filo di cotone proveniente da Napoli. I detenuti addetti a quest'industria nel 1887 erano 110 tutti maschi adulti, i quali lavorano in media 300 giorni all'anno. Anche nel regio Manicomio di Aversa si esercita questa industria, a solo scopo di sopperire ai bisogni dei ricoverati, con 16 telai ai quali sono addetti 24 operai di cui 15 maschi e 9 femmine tutti adulti.

*Tessuti di lino e canapa e di canapa e cotone.*

COMUNI	Numero degli opifici	Numero delle caldaie a vapore	Motori a vapore		Numero dei telai attivi			Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
			Numero	Potenza	Meccanici	Semplici a mano	Jacquard	maschi		femmine			Totale
								Adulti	Sotto i 14 anni	Adulte	Sotto i 14 anni		
Aversa. . . . .	2	..	..	..	..	76	5	125	..	9	..	134	300
Marcianise. . .	1	2	2	60	30	..	..	25	..	12	..	37	180
<i>Totale</i> . . . . .	3	2	2	60	30	76	5	150	..	21	..	171	274

*Filatura e tessitura della juta e del cotone.* — Il signor *Ciccodicola Vincenzo* possiede nel comune di Arpino un piccolo opificio per la filatura e tessitura della juta mista a cotone per fabbricare

tessuti misti per tappezzerie e tappeti. Questo opificio possiede una macchina da ritorcere con 60 fusi e 6 telai a mano; vi sono occupati 9 operai di cui 6 maschi adulti e 3 femmine adulte. La juta si ritira da Dundee, il cotone dalla Lombardia e dalla Liguria.

#### **Tintorie.**

Nella provincia di Caserta la tintura dei filati e dei tessuti, oltre che esercitarsi come abbiamo veduto negli opifici per la filatura e tessitura della lana nei comuni di Isola del Liri e di Arpino, si esercita anche nella Scuola professionale di Arpino con 3 caldaie e in tre piccole tintorie, due nel comune di Arpino e l'altra in quello di Santa Maria Capua Vetere; non occupano complessivamente che 7 operai e sono fornite di 5 vasche da tintoria della capacità di 20 ettolitri. Come materie coloranti si adoperano l'indaco, l'anilina e il legno campeggio, ecc., provenienti dall'estero e come mordenti il solfato di ferro ed altri sali.

#### **Fabbricazione dei cordami.**

Quest'industria si pratica in 14 comuni della provincia in piccoli opifici coll'uso di semplici congegni torcitori a mano.

Si fabbricano generalmente corde e cordami e cordoncini colla sola canapa che si produce per lo più sul luogo stesso della lavorazione o nei comuni limitrofi.

Il comune di Gaeta è quello in cui quest'industria ha la maggiore importanza, giacchè vi sono addette 135 persone per la massima parte femmine adulte: non havvi però alcun vero opificio, ma il lavoro si fa comunemente nelle famiglie adoperando come materia prima, oltre alla canapa, anche l'erba strama. I prodotti si smerciano per un terzo nel comune stesso e pel rimanente a Napoli. Complessivamente nella fabbricazione dei cordami sono occupati 230 operai così ripartiti:

Maschi . . . . .	{ adulti . . . . .	N. 59
	{ sotto i 14 anni . . . . .	» 42
Femmine . . . . .	{ adulte . . . . .	» 103
	{ sotto i 14 anni . . . . .	» 26
Totale . . . . .		<u>N. 230</u>

*Fabbriche di cordami.*

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei congegni torcitori per la fabbricazione a mano	Numero dei lavoranti				Totale	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi		femmine			
			Adulti	Sotto i 14 anni	Adulti	Sotto i 14 anni		
Casagiove. . . . .	1	1	1	1	..	..	2	200
Caserta. . . . .	1	5	5	3	..	..	8	300
Cervaro. . . . .	1	1	1	1	..	..	2	180
Gaeta. . . . .	(1) ..	4	6	8	96	25	135	300
Itri. . . . .	1	1	2	..	..	..	2	150
Macerata di Marcellise	2	2	2	2	..	..	4	200
Maddaloni. . . . .	3	3	3	1	..	..	4	160
Nola. . . . .	1	1	2	..	..	..	2	100
Palma Campania. . .	2	2	2	1	2	..	5	180
Pietravairano. . . . .	3	3	3	1	2	..	6	58
Pontecorvo. . . . .	7	7	14	7	..	..	21	300
Santa Maria Capua Vetere	8	8	14	15	3	1	33	204
Teano. . . . .	1	2	2	2	..	..	4	200
Vairano Patenora. . .	1	1	2	..	..	..	2	50
<i>Totale . . .</i>	(1) 32	41	59	42	103	26	230	264

**Fabbricazione delle maglierie.**

Quest'industria è esercitata nel solo comune di Succivo dal signor *Pasterna Federico* che ha uno stabilimento ove si fabbricano calze a maglia col cotone bianco e colorato nazionale ed estero. In questa lavorazione sono occupate 85 donne, di cui 65 adulte e 20 fanciulle che lavorano per 300 giorni dell'anno con 40 telai meccanici.

**Industria tessile casalinga.**

Questa industria si esercita in 144 comuni della provincia con 4289 telai, dei quali 1880 nel circondario di Caserta, 851 in quello

(1) Per il comune di Gaeta non è stato indicato dal signor sindaco il numero degli opifici.

di Gaeta, 404 in quello di Nola, 219 in quello di Piedimonte d'Alife e 935 in quello di Sora.

Volendo poi classificare questi telai a seconda delle materie prime lavorate, si ha quanto segue:

Tessitura della seta . . . . .	N.	148
Id. della lana . . . . .	»	188
Id. del cotone . . . . .	»	604
Id. del lino e della canapa . . . . .	»	3,009
Id. di materie miste . . . . .	»	290
Id. per maglierie . . . . .	»	6
Id. per stoffe reticolate . . . . .	»	18
Id. per passamani . . . . .	»	26

Pei tessuti in lino e canapa si adopera generalmente la materia prima ottenuta sul luogo e lo stesso è a dirsi della lana; invece il cotone è importato quasi totalmente da Napoli, sia grezzo che preparato o tinto.

I tessuti servono quasi esclusivamente per uso domestico; pochissimi vanno in commercio.

L'imbianchimento si opera per lo più con metodi affatto primitivi, ossia coll'azione combinata della luce e dell'umidità; però in qualche luogo si fa anche uso del cloruro di calce. In pochissimi casi si opera la tintura dei tessuti ricorrendo o alle tintorie della provincia o a quelle delle provincie limitrofe di Napoli e Salerno.

La statistica del 1876 censiva 4,427 telai addetti all'industria tessile casalinga sparsi in 115 comuni della provincia, così ripartiti:

Telai per la tessitura della seta . . . . .	N.	47
Id. del cotone . . . . .	»	1,467
Id. del lino e della canapa . . . . .	»	2,913
<i>Totale . . . . .</i>	<i>N.</i>	<u>4,427</u>

*Industria tessile casalinga.*

COMUNI	Numero dei telai				Durata media del lavoro annuo	COMUNI	Numero dei telai					Durata media del lavoro annuo
	Per tessitura di stoffe liscie ed operate						Per tessitura di stoffe liscie ed operate					
	in cotone	in lino e canapa	in materie miste	Totale			in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste	

**Circondario di Caserta.**

*Segue Circondario di Caserta.*

Arienzo . . . . .	5	..	5	180	Orta di Atella . . . . .	19	..	19	160		
Aversa . . . . .	40	..	40	270	Parete . . . . .	30	19	40	120		
Baja Latina . . . . .	14	..	14	180	Pastorano . . . . .	15	..	15	190		
Bellona . . . . .	4	..	4	120	Pietravairano . . . . .	19	..	19	40		
Cajanello . . . . .	4	..	4	120	Pignataro Maggiore . . . . .	30	..	30	90		
Calvi Risorta . . . . .	15	..	15	150	Pontelatone . . . . .	4	..	4	90		
Camigliano . . . . .	7	..	7	150	Portico di Caserta . . . . .	12	..	12	120		
Capodrise . . . . .	1	4	5	180	Recale . . . . .	3	3	8	4	18	256
Capua . . . . .	3	3	6	300	Riardo . . . . .	10	..	10	120		
Carinaro . . . . .	7	..	7	180	Rocca Romana . . . . .	10	..	10	120		
Casagiove . . . . .	9	..	9	150	Rocchetta e Croce . . . . .	..	..	1	1	360	
Casal di Principe . . . . .	5	..	5	300	S. Cipriano d'Aver. . . . .	..	..	20	20	240	
Casaluce . . . . .	15	..	15	180	San Leucio . . . . .	148	29	..	15	192	140
Casapulla . . . . .	18	..	18	130	San Marcellino . . . . .	..	..	52	..	52	180
Caserta . . . . .	271	325	596	300	S. Marco Evangel. . . . .	..	4	14	..	18	180
Castel di Sasso . . . . .	2	..	2	120	S. Nicola la Strada . . . . .	..	..	49	..	49	210
Castel Morrone . . . . .	12	24	36	220	San Pietro Infine . . . . .	..	..	4	..	4	120
Cervino . . . . .	8	12	20	300	San Prisco . . . . .	..	..	29	9	38	120
Curti . . . . .	6	30	36	240	S. M. Capua Vetere . . . . .	..	12	36	..	48	220
Formicola . . . . .	10	..	10	120	Santa Maria a Vico . . . . .	..	..	20	..	20	120
Frignano Maggiore . . . . .	11	..	11	60	San Tammaro . . . . .	..	..	21	..	21	90
Frignano Piccolo . . . . .	5	..	5	300	Sparanise . . . . .	..	..	5	..	5	180
Galluccio . . . . .	7	..	7	120	Teano . . . . .	..	1	1	..	2	300
Giano Vetusto . . . . .	6	..	6	180	Trentola . . . . .	..	..	11	..	11	140
Grazzanise . . . . .	8	..	8	240	Vairano Patenora . . . . .	..	..	5	..	5	70
Liberi di Formicola . . . . .	19	..	19	200	Valle di Maddaloni . . . . .	..	..	17	..	17	120
Lusciano e Ducenta . . . . .	46	..	46	150	Vico di Pantano . . . . .	..	..	9	..	9	120
Maddaloni . . . . .	40	..	40	150	Vitulazio . . . . .	..	..	5	..	5	240
Marcanise . . . . .	190	..	190	180							

COMUNI	Numero dei telai				Durata media del lavoro annuo	COMUNI	Numero dei telai					Durata media del lavoro annuo	
	Per tessitura di stoffe liscie ed operate						Totale	Per tessitura di stoffe liscie ed operate					Totale
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste				in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste		
<b>Circondario di Gaeta.</b>													
Ausonia . . . . .			22		22	180	Castello di Cisterna . . . . .	10				10	180
Castelforte . . . . .	21	66			87	210	Cicciano . . . . .	30				30	180
Castellonorato . . . . .		8			8	300	Cimitile . . . . .	20	5			25	300
Conca della Campan. . . . .		8			8	90	Cumignano e Gallo di Nola . . . . .	18		18		26	180
Coreno Ausonio . . . . .		30			30	180	Liveri . . . . .	8				8	240
Esperia . . . . .		6			6	180	Mariglianella . . . . .	10				10	90
Fondi . . . . .		34			34	120	Marigliano . . . . .	20				20	120
Formia . . . . .		103			103	250	Nola . . . . .	15				15	200
Itri . . . . .	1	12			13	200	Palma Campania . . . . .	26	4			30	180
Lenola . . . . .		7			7	120	Roccarainola . . . . .	15				15	120
Mondragone . . . . .		50			50	180	S.Gennaro di Palma . . . . .	8	10			18	300
Monte San Biagio . . . . .		10			10	210	San Paolo Bel sito . . . . .	15				15	300
Pastena . . . . .			20		20	170	San Vitaliano . . . . .	4				4	180
Pico . . . . .	15	25			40	240	Saviano . . . . .	6				6	240
Ponza . . . . .		3			3	240	Striano . . . . .	10	4			14	360
Roccamonfina . . . . .	6	13	17		36	180	Tufo . . . . .	27				27	240
San Giorgio a Liri . . . . .	25	10	30		65	120	Visciano di Nola . . . . .	2	6			8	120
S. Giovanni Incarico . . . . .			20		20	180	<b>Circondario di Piedimonte d'Alife.</b>						
Sant'Apollinare . . . . .			20	8	28	240	Ailano . . . . .	6				6	300
Sessa Aurunca . . . . .			84	12	96	150	Cajazzo . . . . .	34				34	200
Sperlonga . . . . .			5		5	46	Capriati a Volturno . . . . .	2	5			7	240
Spigno Saturnio . . . . .			150		150	120	Castello di Campagnano . . . . .	7				7	360
Tora e Picilli . . . . .			10		10	120	Ciorlano . . . . .	5				5	360
<b>Circondario di Nola.</b>													
Acerra . . . . .	10	51			61	240	Dragoni . . . . .	8				8	60
Brusciano . . . . .		30	4		34	120	Fontegreca . . . . .	6				6	240
Gamosano . . . . .		8			8	200	Piana di Cajazzo . . . . .	16				16	180
Casamarciano . . . . .			7		7	120	Piedimonte d'Alife . . . . .	72				72	300

COMUNI	Numero dei telai					Durata media del lavoro annuo	COMUNI	Numero dei telai					Durata media del lavoro annuo		
	Per tessitura di stoffe lisce ed operate				Totale			Per tessitura di stoffe lisce ed operate				Per lavori di maglierie		Per passamani	Totale
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste				in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste				

*Segue Circondario di Piedimonte d'Alife.*

Prata Sannita . . . . .	5	5	180
Raviscanina . . . . .	7	7	180
S. Angelo d'Alife . . . . .	9	9	120
Valle Agricola . . . . .	37	37	90

*Segue Circondario di Sora.*

Picinisco . . . . .	8	8	90
Piedimonte S. Germano . . . . .	12	12	240
Pignat. Interamna . . . . .	29	29	60
Pontecorvo . . . . .	100	100	100
Rocca d'Arce . . . . .	55	55	360
Roccasecca . . . . .	24	32	131
S. Biagio Saracinesco . . . . .	1	1	300
S. Donato Val di Comino . . . . .	12	10	150
S. Ambrogio sul Garigliano . . . . .	5	5	120
S. Elia Fiumerap. . . . .	6	6	120
Santo Padre . . . . .	2	2	200
S. Vittore del Lazio . . . . .	30	30	100
Settefrati . . . . .	1	4	180
Sora . . . . .	30	30	130
Terelle . . . . .	6	6	150
Villa Santa Lucia . . . . .	6	6	120
Viticenose ed Acquafondata . . . . .	1	8	360

**Circondario di Sora.**

Alvito . . . . .	3	50	200
Aquino . . . . .	10	10	120
Arco . . . . .	47	47	210
Arpino . . . . .	94	32	4
Atina . . . . .	12	2	14
Belmonte Castello . . . . .	25	25	180
Brocco . . . . .	1	1	120
Casalvieri . . . . .	1	5	6
Casino . . . . .	4	4	120
Castel Liri . . . . .	7	7	200
Castrocielo . . . . .	11	11	90
Cervaro . . . . .	40	40	180
Pescosolido . . . . .	4	7	11

**RIEPILOGO PER CIRCONDARI.**

		Caserta	Gaeta	Nola	Piedimonte	Sora	Totale	
Numero dei telai	in seta . . . . .	148	..	..	..	..	148	
	per tessitura di stoffe lisce ed operate	in lana . . . . .	3	25	..	2	159	188
		in cotone . . . . .	350	53	20	72	109	604
		in lino e canapa . . . . .	1287	716	349	145	512	3009
		in materie miste . . . . .	76	57	17	..	140	290
	per lavori di maglierie . . . . .	..	..	..	..	6	6	
	per tessuti reticolati . . . . .	..	..	18	..	..	18	
	per passamani . . . . .	16	..	..	..	10	26	
	<i>Totale</i> . . . . .	1880	851	404	219	935	4299	
	Durata media del lavoro annuo . . . . .	192	174	205	217	203	193	

(\*) I 94 telai in tela lavorano per conto dei fabbricanti.

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Fabbriche di cappelli di feltro e di lana - Concerie di pelli - Cartiere e fabbriche di pasta di legno - Fabbriche di parati di carta - Tipografie e litografie - Lavori in legno e fabbriche di mobili - Fabbriche di veicoli - Stuoie e panieri di vimini.

**Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.**

Le fabbriche di cappelli di feltro e di lana sommano a 20 e sono sparse in 8 comuni della provincia. In generale sono di poca importanza, giacchè non occupano in complesso che 72 operai, i quali lavorano esclusivamente a mano nella fabbricazione di cappelli ordinari, specialmente per uso di contadini, se si faccia eccezione per qualche fabbrica del comune di Caserta e di Santa Maria Capua Vetere ove si lavorano anche cappelli più fini.

La lana che s'impiega nella manifattura è esclusivamente di produzione locale, il feltro lo si ritira da Napoli e da Milano. I cappelli si smerciano sullo stesso mercato dei luoghi di produzione.

*Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.*

COMUNI	Numero delle fabbriche	Numero delle folle per la follatura a mano	Numero dei lavoratori				Numero annuo medio dei giorni di lavoro
			Adulti		garzoni	Totale	
			maschi	femmine			
Aversa. . . . .	1	..	7	..	1	8	290
Casagiove. . . . .	1	1	1	1	..	2	300
Caserta. . . . .	5	..	13	10	7	30	236
Nola. . . . .	2	3	3	..	1	4	75
Piedimonte d'Alife. . . . .	1	..	1	..	..	1	104
Pontecorvo. . . . .	2	9	9	..	2	11	300
Santa Maria Capua Vetere	7	..	11	..	2	13	246
Sora. . . . .	1	..	2	..	1	3	70
<i>Totale . . . . .</i>	20	13	47	11	14	72	298

**Concerie di pelli.**

Attualmente le concerie di pelli sono 48. La maggior parte, cioè 27, si trovano nel comune di Santa Maria Capua Vetere e le rimanenti sono sparse fra 11 comuni della provincia. In generale si tratta di piccoli opifici e difatti occupano complessivamente 197 operai; cioè 4 operai in media per ciascuna fabbrica.

Le pelli che si conciano sono quasi esclusivamente nazionali e come materia conciante si adopera la corteccia di quercia e di sughero e di mirto e in parte anche la calce e l'allume.

Secondo la statistica del 1876 le concerie di pelli erano 78 ripartite fra 13 comuni (nel solo comune di Santa Maria Capua Vetere se ne annoveravano 40) ed occupavano 469 operai.

*Concerie di pelli.*

COMUNI	Numero degli opifici	Numero delle vasche o tini per la concia	Numero dei lavoranti (maschi)			Numero medio annuo dei giorni di esercizio
			adulti	sotto i 14 anni	Totale	
Arpino . . . . .	3	5	8	..	8	170
Aversa . . . . .	1	14	1	1	2	250
Cassino . . . . .	3	14	13	..	13	205
Curti . . . . .	1	1	2	..	2	250
Isola del Liri . . . . .	1	1	1	..	1	100
Itri . . . . .	1	1	1	..	1	150
Maddaloni . . . . .	3	8	12	3	15	250
Nola . . . . .	1	10	4	1	5	150
Piedimonte d'Alife . . . . .	2	6	7	1	8	208
Pontecorvo . . . . .	2	9	5	1	6	300
Roccamonfina . . . . .	3	14	11	..	11	250
S. Maria Capua Vetere	27	77	94	31	125	247
<i>Totale . . . . .</i>	43	150	159	33	197	238

**Cartiere e fabbriche di pasta di legno.**

L'industria della carta ha un notevole sviluppo nella provincia di Caserta, specialmente nel comune di Isola del Liri che conta 9 delle 17 cartiere della provincia.

Le cartiere più importanti sono quelle dette del Fibreno, di proprietà del signor *Francesco Lefebvre conte di Balsorano* e quella della *Società delle Cartiere Meridionali*.

Gli stabilimenti del Fibreno comprendono 3 opifici, 2 nel comune di Isola del Liri, uno per carte diverse, detto Cartiera delle Forme e l'altro per i parati in carta nell'Isola di San Carlo; il 3°, che è nel comune di Sora nella contrada Carnello, si trova attualmente chiuso.

Parleremo qui soltanto delle cartiere riserbandoci più innanzi di parlare dell'opificio per i parati.

La cartiera denominata delle Forme, che si trova nel comune di Isola del Liri, si estende sopra un'area di 23,000 metri quadrati, è fornita di 3 caldaie a vapore della forza di 150 cavalli per la bollitura degli stracci e l'asciugamento della carta, di 24 motori idraulici della forza di 350 cavalli, che animano 4 macchine continue ed una a tamburo; possiede inoltre 2 macchine sfibratrici per la fabbricazione della pasta di legno. Gli operai occupati sono 504, di cui 250 maschi adulti, 241 femmine adulte e 13 fanciulli.

In questo stabilimento si produce carta da scrivere e da stampa e carta per parati, adoperando come materia prima gli stracci, la paglia e la pasta di legno tanto meccanica, quanto chimica (*cellulosa*).

Lo stabilimento delle Cartiere Meridionali trovasi nel comune di Isola del Liri e produce carta da scrivere, da stampa, da sigarette, da agrumi, da copialettere, ecc., occupando 403 operai, di cui 199 maschi e 202 femmine, tutti adulti e 2 fanciulli.

Nove motori idraulici con 450 cavalli di forza danno il movimento a 4 macchine continue ed una a tamburo e a 3 sfibratrici per la pasta di legno.

La bollitura degli stracci, la preparazione dei prodotti chimici e l'asciugamento della carta si ottengono mediante 3 caldaie a vapore della forza di 144 cavalli. I prodotti di questa cartiera trovano smercio per la massima parte nelle provincie meridionali del Regno, compresa la Sicilia e in parte anche a Tunisi nell'Oriente.

Dopo queste cartiere vengono per importanza quelle del signor *Courrier Dionisio*, una situata nel comune di Sora e l'altra in quello di Isola del Liri.

La prima è fornita di 2 macchine continue ed una a tamburo mosse da 5 motori idraulici della forza di 200 cavalli, e di 2

caldaie della forza di 140 cavalli ed occupa 160 operai, nella produzione di carta da stampa e da imballaggio. La seconda occupa soltanto 85 operai, producendo carta da stampa, da avvisi, per telegrafi e da impacco di qualunque genere, specialità per carta a rotoli e per macchina a stampa senza fine con una macchina continua, e con una sfibratrice della forza di 80 cavalli per la pasta di legno. La forza motrice è fornita da 9 motori idraulici della potenza di 200 cavalli e l'asciugamento della carta si ottiene con 2 caldaie della forza di 80 cavalli.

Oltre agli opifici fin qui menzionati si trovano nel comune di Isola del Liri un'altra cartiera per carta comune, una fabbrica di cartoni, due per carta d'imballaggio e cartoni e 2 fabbriche di pasta di legno. La cartiera per carta comune è di proprietà dei signori *fratelli Viscogliosi*, occupa 28 operai ed è fornita di una macchina continua, animata da un motore idraulico della forza di 56 cavalli e di una caldaia a vapore per asciugamento della forza di 14 cavalli.

La fabbrica di cartoni è di proprietà del signor *Giuseppe Sarra*: occupa 9 operai servendosi di un motore idraulico della forza di 40 cavalli che serve ad animare una macchina a tamburo e tre sfibratrici.

Delle due fabbriche di carta da imballaggio e cartoni, una è esercitata dal signor *Pasquale Scotto* ed è provvista di due macchine a tamburo e 6 sfibratrici animate da 2 motori idraulici della forza di 120 cavalli; gli operai sono 45, cioè 27 maschi adulti e 12 femmine adulte e 6 fanciulli. L'altra fabbrica si trova nel lanificio dei signori *fratelli Coccoli* i quali occupano in questa industria 16 operai che lavorano con 2 macchine a tamburo. La forza motrice è la stessa del lanificio di cui si parla a pag. 49. Le 2 fabbriche di pasta di legno sono esercitate dalle ditte *Giuseppe Cataldi e Comp.* e *Eduardo ed Enrico Roessinger*. La prima, che è fornita di 3 motori idraulici della forza di 250 cavalli e di 3 macchine sfibratrici, occupa 22 operai, cioè 18 maschi adulti e 4 fanciulli. Anche la seconda è animata da 2 motori idraulici della forza di 100 cavalli; possiede 2 macchine sfibratrici ed occupa 20 operai, di cui 10 maschi adulti e 10 fanciulli. La pasta di legno si ottiene con soli mezzi meccanici sottoponendo alla lavorazione legno di pioppo proveniente dallo stesso comune e dai limitrofi.

In altri comuni della provincia si trovano pure cartiere importanti; così nel comune di Sant'Elia Fiumerapido trovasi la cartiera dei signori *Lanni Filippo e Aniello* e nel comune di Atina quella dei *fratelli Visocchi*.

La prima occupa 200 operai ed è fornita di 2 macchine, una continua ed una a tamburo per la fabbricazione della carta da stampa e da scrivere e per cartoni. È animata da 5 motori idraulici della forza di 100 cavalli e da un motore a vapore di 25 cavalli con una caldaia.

La cartiera dei signori fratelli Visocchi, nella quale si fabbrica anche la pasta di legno con 2 macchine s fibratrici, occupa 131 operai ed è parimente animata da un motore a vapore e da 2 idraulici della forza complessiva di 160 cavalli. Due caldaie a vapore della forza di 60 cavalli servono per il motore e per l'asciugamento della carta.

Vengono in seguito le cartiere dei signori *fratelli Pelagalli* di Aquino con 38 operai e 40 cavalli di forza idraulica; la fabbrica di pasta di legno della ditta *Bartolomucci e Francescantonio Visocchi* nel comune di Picinisco con 10 operai e 45 cavalli di forza, la fabbrica di cartoni del signor *Martino Giovanni Luigi* di Piedimonte d'Alife con 7 operai e 6 cavalli di forza, finalmente 2 cartiere di proprietà rispettivamente dei signori *Procaccianti Ettore e Procaccianti Riccardo* nel comune di Prato Sannita nelle quali si fabbrica la carta a mano con 3 tini attivi, 3 motori idraulici della potenza complessiva di 15 cavalli e 19 operai di cui 10 maschi adulti e 9 femmine adulte.

Cartiere e fabbriche di pasta di legno.

COMUNI	Numero	Stabilimenti		Caldaje a vapore		Motori		Fabbricazione a macchina		Numero dei tini attivi per la fabbricazione a mano	Numero delle macchine sibratrici per la pasta di legno	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo del giorni di esercizio	
		Natura		Numero	Potenza	Natura	Numero	Potenza	Numero delle macchine continue			Numero delle macchine a tamburo	maschi adulti	sotto i 14 anni	femmine adulte	sotto i 14 anni		Totale
Aquino . . . . .	1	Fabbrica di carta da imballaggio	..	..	idraulici	1	40	..	1	..	..	33	1	4	..	38	300	
Atina . . . . .	1	Id. id. e pasta di legno	2	60	id.	2	130	2	..	..	2	50	6	60	15	131	230	
					a vapore	1	30											
Isola del Liri . . .	4	Id. id. id. id.	9	388	idraulici	43	1 056	10	2	..	6	522	13	483	2	1 020	300	
					Id. cartoni e carta da imballaggio.	..	..											id.
Picinisco . . . . .	2	Id. pasta di legno . . .	..	..	id.	5	350	..	..	..	5	28	..	14	..	42	220	
					Id. id. id. . . . .	..	..											id.
Piedimonte d'Alite	1	Id. cartoni . . . . .	..	..	id.	1	6	..	1	..	..	7	..	..	..	7	160	
Prata Sannita . . .	2	Id. carta da imballaggio	..	..	id.	3	15	..	..	3	..	10	..	9	..	19	230	
Sant'Elia Fiume Rapido.	1	Id. id. e cartoni . . .	1	40	id.	5	100	1	1	..	..	70	10	100	20	200	300	
					a vapore	1	25											
Sora . . . . .	1	Id. da stampa e da imballaggio.	2	140	idraulici	5	200	2	1	..	..	100	..	60	..	160	300	
Totale . . . . .	17	....	14	628	idraulici	69	2 102	15	11	3	14	871	38	751	37	1 697	291	
					a vapore	2	55											

### **Fabbriche di parati di carta.**

In due soli stabilimenti del comune di Isola del Liri si fabbricano parati di carta e questi sono di proprietà rispettivamente del signor *Francesco Lefebvre conte di Balsorano* e della ditta *fratelli Landolfi*.

Lo stabilimento del signor Francesco Lefebvre occupa una superficie di 12,500 m. q.; possiede numerose macchine di vario genere, un'officina d'incisione e una macchina speciale a 24 colori, unica in Italia, capace di produrre al giorno 1200 rotoli di 8 metri. La forza motrice è fornita da un motore idraulico della forza di 45 cavalli, gli operai occupati sommano a 209, di cui 151 maschi adulti e 58 fanciulli. La carta è fornita dagli stabilimenti del Fibreno, i colori vengono dalla Germania e dalla Francia, i pennelli dalla Francia.

L'applicazione delle tinte di fondo e l'impressione dei disegni a uno o più colori sono fatti a macchina e a stampa.

I prodotti si smerciano nel Regno, in Francia, Austria, Spagna, in Turchia ed in America.

La fabbrica dei signori fratelli Landolfi fu impiantata solo nel luglio del 1887; vi lavorano 10 operai maschi adulti senza il sussidio di alcuna forza motrice.

### **Tipografie e litografie.**

In tutta la provincia vi sono 24 tipografie con 11 macchine da stampare di cui una sola a reazione e 34 torchi. Occupano complessivamente 114 operai (91 maschi adulti e 23 fanciulli). In nessuna si fa uso di motori meccanici.

La tipografia più importante è quella dell'Istituto artistico di San Lorenzo, nel comune di Aversa, che occupa 18 operai ed è fornita di una macchina sistema Marinoni e di un torchio.

Viene in seguito la tipografia e litografia dell'Abbazia di Montecassino, che è di uso quasi del tutto privato, non facendo che pubblicazioni di codici e pergamene antiche e riproduzioni di antiche miniature. Possiede 5 torchi, di cui 2 per litografia e 2 per tipografia, ed occupa 11 operai, di cui 10 adulti ed un fanciullo.

Nel comune di Caserta si trovano tipografie di qualche impor-

tanza, come la stamperia Sociale e la tipografia di proprietà del signor Iaselli Antonio, con 10 operai e 2 torchi per ciascuna, e quella del signor Vogliviello Sebastiano, con 8 operai e 2 torchi.

*Tipografie e litografie.*

COMUNI	Numero degli opifici	Macchine da stampare		Torchii	Numero dei lavoranti maschi			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero		adulti	sotto 14 anni	Totale	
Arpino . . . . .	2	semplici	3	1	2	1	3	140
Aversa . . . . .	3	id.	2	2	21	3	24	300
Calazzo . . . . .	1	..	..	1	2	..	2	300
Caserta . . . . .	5	..	..	10	25	15	40	300
Cassino . . . . .	2	..	..	7	11	1	12	250
Formia . . . . .	2	..	..	3	4	..	4	250
Maddaloni . . . . .	1	semplice	1	..	4	1	5	250
Nola . . . . .	2	..	..	5	5	..	5	250
Piedimonte d'Alifo.	1	a reazione	1	..	1	1	2	208
Santa Maria Capua Vetere.	2	semplici	2	1	9	1	10	240
Sora . . . . .	3	id.	2	4	7	..	7	160
<i>Totale . . . . .</i>	<i>24</i>	<i>semplici</i>	<i>10</i>	<i>34</i>	<i>91</i>	<i>23</i>	<i>114</i>	<i>270</i>
		<i>a reazione</i>	<i>1</i>					

**Lavori in legno e fabbriche di mobili.**

Nell'Istituto artistico di San Lorenzo, posto nel comune di Aversa, sono occupati 103 operai, di cui 99 adulti e 4 fanciulli, nella fabbricazione di mobili d'ogni genere, *parquets*, porte, ecc., e lavori d'ebanisteria. Come materia prima si adoperano l'abete, il noce, il pioppo, che si ritirano dalle Calabrie, dalla provincia stessa e dal Tirolo. I prodotti si smerciano nella provincia e nelle limitrofe di Napoli e di Roma; si eseguisce anche qualche commissione per l'estero.

In altri comuni della provincia si trovano parecchi fabbricanti di mobili, arredi ed infissi diversi, i quali occupano 84 operai; per cui quest'industria occupa complessivamente 187 operai, ripartiti nel modo seguente :

Aversa . . . . .	industriali	1	operai	103
Curti . . . . .	id.	4	id.	12
Itri . . . . .	id.	5	id.	13
Nola . . . . .	id.	4	id.	12
Pontecorvo . . . . .	id.	4	id.	6
Santa Maria Capua Vetere.	id.	16	id.	41
<i>Totale . . . .</i>		industriali	34	operai 187

Questi industriali fabbricano mobili ed arredi per uso comune; imposte, finestre e porte, adoperando come materia prima legno di pioppo, castagno, noce e abete, prodotti nello stesso luogo di lavorazione o acquistati a Napoli.

I prodotti trovano per lo più smercio sulla piazza del luogo di produzione.

#### **Fabbriche di veicoli.**

Quest'industria si esercita in 7 comuni della provincia da 25 industriali, i quali fabbricano carri, carrozze, bighe e veicoli in genere per strade rotabili, occupando 92 operai, ripartiti fra i diversi comuni nel modo seguente :

Aversa . . . . .	operai N.	10
Casagiove . . . . .	id.	» 12
Casapulla . . . . .	id.	» 8
Curti . . . . .	id.	» 12
Nola . . . . .	id.	» 17
Santa Maria Capua Vetere . . . .	id.	» 26
Sora . . . . .	id.	» 7
<i>Totale . . . .</i>		N. 92

#### **Stuoie e panieri in vimini.**

*Stuoie.* — Nel R. Manicomio di Aversa si fabbricano stuoie di sparto a trecce compatte e a trecce semplici, con un orditore per la

fabbricazione delle corde di sparto necessarie per la manifattura delle stuoie a trecce compatte ed un telaio per le stuoie di filo. Gli operai occupati sono 4, tutti maschi adulti. Nel comune di Sessa Aurunca si fabbricano da circa 60 industriali stuoie ad uso tappeti, coperte per carri, sporte per granaglie, ecc., occupando in questa lavorazione 109 operai, cioè 37 maschi adulti, 44 femmine adulte e 28 fanciulli tra maschi e femmine.

Anche nel comune di San Pietro Infine sono occupati nella fabbricazione delle stuoie a mano circa 80 operai, cioè 40 maschi e 28 femmine adulte, e 12 fanciulle.

*Panieri in vimini.* — Nella fabbricazione dei canestri e panieri di vimini, sono occupati 345 operai. Nel solo comune di Tora e Piccilli attendono a questa industria 330 operai (30 maschi adulti, 200 femmine adulte e 100 sotto i 14 anni), per la maggior parte contadini che attendono contemporaneamente ai lavori campestri. Si fabbricano panieri, specialmente per uso di vendemmia, canestri e cesti di vario genere, bianchi o colorati, adoprando vimini di salcio e giunchi che si raccolgono lungo le rive del Volturno. I prodotti si smerciano nelle Puglie, nella Campania e a Roma.

I rimanenti 15 operai sono ripartiti fra tre diversi comuni nel modo seguente:

Itri . . . . .	operai N.	4
Pontecorvo . . . . .	id.	» 1
Raviscanina . . . . .	id.	» 10
Tora e Piccilli . . . . .	id.	» 330
	<i>Totale</i> . . . . N.	<u>345</u>

## VI .

### RIEPILOGO.

Riassumendo il sin qui esposto si trova che nelle varie industrie considerate, fatta eccezione per quella tessile casalinga, vengono occupati 9,724 operai, ripartiti nel modo seguente :

<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche.</i>	}	Miniere . . . . .	99	}	2 126
		Officine mineralurgiche . . . . .	12		
		Officine metallurgiche . . . . .	107		
		Fonderie . . . . .	32		
		Officine meccaniche . . . . .	384		
		Cave . . . . .	425		
		Fornaci . . . . .	950		
		Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	117		
<i>Industrie alimentari.</i>	}	Macinazione dei cereali . . . . .	1 306	}	2 006
		Fabbriche di paste da minestra . . . . .	325		
		Fabbriche di spirito . . . . .	355		
		Fabbriche di acque gassose . . . . .	20		
<i>Industrie tessili . . . . .</i>	}	Trattura della seta . . . . .	324	}	2 476
		Torcitura della seta . . . . .	280		
		Tessitura della seta . . . . .	239		
		Filatura della lana . . . . .	172		
		Tessitura della lana . . . . .	130		
		Filatura, tessitura, gualcatura e tintura della lana . . . . .	572		
		Fabbricazione della lana meccanica . . . . .	102		
		Gualchiere . . . . .	6		
		Tessitura del cotone . . . . .	32		
		Tessitura del cotone e della lana . . . . .	107		
		Tessitura del lino e della canapa . . . . .	37		
		Tessitura della canapa e del cotone . . . . .	134		
		Filatura e tessitura della juta e del cotone . . . . .	9		
		Tintorie . . . . .	7		
		Fabbricazione dei cordami . . . . .	230		
Fabbricazione delle maglierie . . . . .	85				
Fabbricazione di feltri per cartiere . . . . .	10				
<i>Industrie diverse . . . . .</i>	}	Fabbriche di cappelli di feltro e di lana . . . . .	72	}	3 116
		Concerie di pelli . . . . .	197		
		Cartiere e fabbriche di pasta di legno . . . . .	1 697		
		Fabbriche di parati in carta . . . . .	219		
		Tipografie e litografie . . . . .	114		
		Lavori in legno e fabbriche di mobili . . . . .	187		
Fabbriche di veicoli . . . . .	92				
		Stuoie e panieri in vimini . . . . .	538		
				<hr/>	
<i>Totale generale . . . . .</i>				<b>9 724</b>	

Paragonando le cifre che si erano ottenute intorno ad alcune industrie nel 1876, con quelle che per le stesse industrie si trovano inserite nel presente studio, si trova una notevole diminuzione nel numero degli operai che da 8360 scendono a 4718. Le industrie nelle quali la diminuzione è maggiore sono quelle del cotone, della lana e della carta. Ciò è stato confermato esplicitamente da una relazione delle Camere di commercio. È però da avvertire che, per quanto riguarda il cotone, la statistica del 1876 aveva segnato un numero molto maggiore di telai a domicilio, cioè 1467 invece di 604 che figurano nella presente statistica.

*Confronto fra il 1876 e il 1887-88*

INDUSTRIE	1876	1887-88
Industria della seta . . . . .	886	843
» della lana . . . . .	1 753	982
» del cotone . . . . .	1 267	139
» del lino e della canapa . . . . .	120	171
Fabbricazione dei cordami . . . . .	193	230
» dei cappelli . . . . .	155	72
Concerie di pelli . . . . .	469	197
Saponi . . . . .	79	25
Cartiere . . . . .	2 967	1 697
Laboratorio p'rotecnico (stabilimenti governativi).	470	360
<i>Totale . . . . .</i>	<b>8 360</b>	<b>4 716</b>
 Telai a domicilio . . . . . N°	 4 427	 4 289

Si fa seguire il solito elenco colla indicazione delle industrie e dei comuni nei quali le stesse vengono esercitate.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CASERTA NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE NEL TESTO.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Acerra</i> . . . . .	Fabbriche di spirito . . . . .	1	7	Alimentari	<i>Aversa</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	4	16	Alimentari
<i>Alibito</i> . . . . .	Fabbriche di polveri piriche	1	3	Minerarie, ecc.	(seguito)	Fabbriche di spirito. . . . .	3	22	Id.
<i>Aquino</i> . . . . .	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	1	38	Diverse		Fabbriche di acque gassose	1	2	Id.
<i>Arienzo</i> . . . . .	Cave di travertino e pietra calcarea.	2	16	Minerarie, ecc.		Tessitura della canapa e del cotone.	2	134	Tessili
<i>Arpino</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari		Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	1	8	Diverse
	Tessitura della lana . . . . .	1	130	Tessili		Concerie di pelli . . . . .	1	2	Id.
	Filatura, tessitura, gualcatura e tintura della lana.	9	279	Id.		Tipografie e litografie. . .	3	24	Id.
	Filatura e tessitura della juta e del cotone.	1	9	Id.		Lavori in legno e fabbriche di mobili.	1	103	Id.
	Tintorie . . . . .	3	5	Id.		Fabbriche di vetcoli . . . .	1	10	Id.
	Concerie di pelli . . . . .	3	8	Diverse		Stuoie e panieri in vimini	1	4	Id.
	Tipografie e litografie. . .	2	3	Id.	<i>Bellona</i> . . . . .	Cave di travertino . . . . .	3	15	Minerarie, ecc.
<i>Atina</i> . . . . .	Fabbriche di spirito. . . . .	1	3	Alimentari	<i>Broccò</i> . . . . .	Fornaci da stoviglie ordinarie.	4	14	Id.
	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	1	131	Diverse	<i>Bruciano</i> . . . . .	Fabbriche di spirito . . . .	2	12	Alimentari
<i>Ausonia</i> . . . . .	Fornaci da laterizi . . . . .	1	2	Minerarie, ecc.	<i>Cajazzo</i> . . . . .	Tipografie e litografie. . .	1	2	Diverse
	Officine del gas . . . . .	1	4	Id.	<i>Camposano</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	2	5	Alimentari
	Officine meccaniche. . . . .	1	24	Id.		Fabbriche di spirito. . . . .	1	8	Id.
	Fabbriche di sapone . . . . .	1	4	Id.		Tessitura del cotone . . . .	1	1	Tessili

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta industriale	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta industriale
<i>Capua</i> . . . . .	Laboratorio pirotecnico . . . . . Cave di travertino, tufo e brecciamme. Fornaci da laterizi e calce . . . . . Fabbriche di spirito . . . . . Cave di tufo o pietra calcarea Fornaci da laterizi . . . . . Estrazione dell'olio . . . . . Fabbriche di paste da minestra Tessitura della seta . . . . . Fabbricazione dei cordami . . . . . Fabbriche di cappelli di feltro e di lana . . . . . Fornaci da laterizi . . . . . Fabbriche di polveri piriche Cave di tufo e brecciamme . . . . . Fabbriche di paste da minestra . . . . . Fabbriche di spirito . . . . . Trattura delle seta . . . . .	1 5 12 1 4 3 1 4 1 1 2 1 4 2 1 4 1 1 2 10 1 4 1 1 2 1 1 1 5 1	360 11 155 6 33 15 20 30 9 2 2 12 10 3 14 2 14 96 4	Minerarie, ecc. Id. Id. Alimentari Minerarie, ecc. Id. Id. Alimentari Tessili Id. Diverse Id. Minerarie, ecc. Id. Id. Alimentari Tessili	<i>Casapulla</i> . . . . . <i>Caserta</i> . . . . .	Cave di tufo e brecciamme . . . . . Fornaci da laterizi . . . . . Fabbriche di saponi . . . . . Fabbriche di paste da minestra . . . . . Fabbriche di veicoli . . . . . Officine del gas . . . . . Cave di tufo e brecciamme . . . . . Fabbriche di saponi . . . . . Fabbriche di colla . . . . . Fabbriche di paste da minestra . . . . . Fabbriche di acq e gassose Trattura della seta . . . . . Tessitura del cotone e della lana . . . . . Fabbricazione dei cordami Fabbriche di cappelli di feltro e di lana . . . . . Tipografie e litografie . . . . . Fornaci da laterizi . . . . . Concerie di pelli . . . . .	5 2 1 1 4 1 6 1 3 4 2 1 2 1 5 2 1 5 1 3 1 3 8	28 44 2 3 8 8 11 4 24 71 5 110 55 8 30 40 3 13	Minerarie, ecc. Id. Id. Alimentari Diverse Minerarie, ecc. Id. Id. Id. Alimentari Id. Tessili Id. Id. Diverse Id. Minerarie, ecc. Diverse
<i>Carinola</i> . . . . .									
<i>Casagione</i> . . . . .									
<i>Casatieri</i> . . . . .									
<i>Casamarciano</i> . . . . .									

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Cassino (segue)</i>	Tipografie e litografie. . . . .	2	12	Diverse	<i>Dragoni</i> . . . . .	Cave di travertino . . . . .	2	4	Minerarie, ecc.
<i>Castel del Liri</i>	Filatura della lana . . . . .	1	21	Tessili		Fornaci da laterizi . . . . .	1	3	Id.
<i>Castello di Ci-sterna</i>	Cave di pietrame . . . . .	4	20	Minerarie, ecc.	<i>Fondi</i> . . . . .	Fabbriche di spirito . . . . .	2	14	Alimentari
<i>Castellonovato</i>	Cave di Argilla . . . . .	3	26	Id.	<i>Formia</i> . . . . .	Cave di argilla e gesso . . . . .	3	34	Minerarie, ecc.
<i>Cervaro</i> . . . . .	Fornaci da laterizi e stoviglie ordinarie.	3	13	Id.		Fornaci da calce e laterizi	1	23	Id.
<i>Cervino</i> . . . . .	Fabbricazione dei cordami	1	2	Tessili		Estrazione dell'olio . . . . .	1	17	Id.
	Cave di travertino o brecciamme.	2	8	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da minestra.	3	39	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	Alimentari	<i>Frigiano Maggiore</i>	Tipografo e litografe. . . . .	2	4	Diverse
<i>Cimitile</i> . . . . .	Fabbriche di pasto da minestra.	2	8	Id.	<i>Gaeta</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	5	Alimentari
	Fabbriche di spirito . . . . .	2	15	Id.		Fabbricazione dei cordami	..	135	Tessili
	Trattura della seta . . . . .	2	12	Tessili	<i>Cioccia Sannitica</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari
<i>ColleSanMagno</i>	Miniere di asfalto, mastice e bitume.	1	44	Minerarie, ecc.	<i>Isola del Liri</i>	Officine del ferro . . . . .	2	26	Minerario, ecc.
<i>Cumignano e Gallo di Nola</i>	Cave di tufo . . . . .	6	52	Id.		Fonderie di ghisa . . . . .	3	29	Id.
	Fabbriche di spirito . . . . .	6	39	Alimentari		Fabbriche di saponi. . . . .	1	1	Id.
<i>Curti</i> . . . . .	Concerie di pelli . . . . .	1	2	Diverse		Fabbriche di acque gassose	1	3	Alimentari
	Lavori in legno e fabbriche di mobili.	4	12	Id.		Filatura della lana . . . . .	1	48	Tessili
	Fabbriche di veicoli . . . . .	2	12	Id.		Filatura, tessitura, gualcatura e tintura della lana.	7	293	Id.
						Fabbriche di lana meccanica.	3	102	Id.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta industriale	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta industriale
<i>Isola del Liri (segue)</i>	Fabbricazione dei feltri per cartiere.	1	10	Tessili	<i>Maddaloni (segue)</i>	Fabbricazione dei cordami	3	4	Tessili
	Concerie di pelli . . . . .	1	1	Diverse		Concerie di pelli . . . . .	3	15	Diverse
	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	9	132	Id.		Tipografie e litografie. . .	1	5	Id.
	Fabbriche di parati di carta	2	219	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	1	3	Alimentari
	Fornaci da laterizi . . . . .	1	3	Minerarie, ecc.		Tessitura del lino e della canapa, ecc.	1	37	Tessili
	Fabbricazione dei cordami	1	2	Tessili		Fabbriche di spirito . . . . .	5	60	Alimentari
	Concerie di pelli . . . . .	1	1	Diverse		Fabbriche di spirito . . . . .	1	6	Id.
	Lavori in legno e fabbriche di mobili.	5	13	Id.		Fornaci da laterizi . . . . .	5	191	Minerarie, ecc.
	Stuoie e panieri in vimini	..	4	Id.		Fabbriche di candele steariche.	2	2	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di saponi . . . . .	1	4	Minerarie, ecc.		Fabbriche di amido. . . . .	3	11	Id.
<i>Lusitana e Ducenta.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	6	Alimentari	Fabbriche di paste da minestra.	4	8	Alimentari	
	Fabbricazione dei cordami	2	4	Tessili	Fabbriche di spirito. . . . .	6	55	Id.	
<i>Macerata di Marcianise.</i>	Cave di tufo e pietra calcarea	6	13	Minerarie, ecc.	Tessitura del cotone . . . . .	2	19	Tessili	
	Fabbriche di paste da minestra.	9	31	Alimentari	Fabbricazione dei cordami	1	2	Id.	
<i>Maddaloni. . . . .</i>	Fabbriche di spirito . . . . .	2	12	Id.	Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	2	4	Diverse	
	Fabbriche di acque gassose	1	2	Id.	Concerie di pelli . . . . .	1	5	Id.	
	Tessitura del cotone e della lana.	4	52	Tessili	Tipografie e litografie. . . . .	2	5	Id.	
					Lavori in legno e fabbriche di mobili.	4	13	Id.	
					Fabbriche di vetcoli . . . . .	7	17	Id.	

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta Industriale	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta Industriale
<i>Palma Campania.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	13	Alimentari	<i>Pontecorvo</i> (segue)	Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	2	11	Diverse
	Fabbriche di spirito. . . .	2	14	Id.		Concerie di pelli . . . .	2	6	Id.
	Fabbricazione dei cordami	2	5	Tessili		Lavori in legno e fabbriche di mobili.	4	6	Id.
<i>Picinasco</i> . . . .	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	1	10	Diverse	<i>Prata Sannita.</i>	Stuoie e panieri in vimini	..	1	Id.
	Officine del rame. . . . .	2	19	Minerarie, ecc.		Fornaci da laterizi e terre cotte diverse.	1	7	Minerarie, ecc.
<i>Piedimonte d'Alife.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	Alimentari		Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	2	19	Diverse
	Filatura della lana. . . . .	1	24	Tessili	<i>Raviscanina.</i>	Fornaci da laterizi . . . .	3	10	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	1	1	Diverse		Stuoie e panieri in vimini.	..	10	Diverse
	Concerie di pelli . . . . .	2	8	Id.	<i>Rocca d'Arce</i>	Fornaci da stoviglie comuni	3	22	Minerarie, ecc.
	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	1	7	Id.	<i>Roccamonfina.</i>	Concerie di pelli . . . . .	3	11	Diverse
	Tipografie e litografie. . .	1	2	Id.	<i>Ruviano.</i>	Fornaci da laterizi . . . . .	2	8	Minerarie, ecc.
<i>Pietramelara</i> .	Fornaci da laterizi . . . . .	1	3	Minerarie, ecc.	<i>San Cipriano d'Aversa.</i>	Cave di tufo argilloso e d'argilla.	2	21	Minerarie, ecc.
<i>Pietravatrano</i> .	Fabbricazione dei cordami	3	6	Tessili	<i>San Felice a Cancello.</i>	Cave di tufo . . . . .	2	7	Id.
	Fornaci da stoviglie ordinarie.	5	8	Minerarie, ecc.	<i>San Giovanni Incarico.</i>	Miniere di petrolio . . . .	1	55	Id.
<i>Pontecorvo.</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	4	Alimentari	<i>San Gregorio.</i>	Fornaci da laterizi . . . . .	1	2	Id.
	Fabbricazione dei cordami.	7	21	Tessili	<i>San Leucio</i> . . . . .	Trattura della seta . . . . .	1	146	Tessili
						Torcitura della seta. . . . .	1	280	Id.
						Tessitura della seta. . . . .	1	290	Id.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta industriale	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta industriale
<i>San Marcellino</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	5	Alimentari	<i>Santa Maria Capua Vetere.</i>	Concerie di pelli . . . . .	27	125	Diverse
<i>San Nicola la Strada.</i>	Cavo di tufo . . . . .	2	32	Minerarie, ecc.	(segue)	Tipografie e litografie . . .	2	10	Id.
<i>San Pietro In-fnc.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	5	Alimentari		Lavori in legno e fabbriche di mobili.	16	41	Id.
<i>Santa Maria a Vico.</i>	Stuoie e panieri in vimini	..	80	Diverse		Fabbriche di veicoli . . . . .	5	23	Id.
<i>Santa Maria Capua Vetere.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	3	5	Alimentari		Fornaci da laterizi . . . . .	1	3	Minerarie, ecc.
	Officine del ferro . . . . .	1	6	Minerarie, ecc.		Filatura della lana . . . . .	1	43	Tessili
	Fornaci da laterizi . . . . .	14	112	Id.		Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	1	200	Diverse
	Fornaci di vetri bianchi e verdi.	1	99	Id.		Fabbriche di spirito . . . . .	1	5	Alimentari
	Fabbriche di saponi. . . . .	1	2	Id.		Fonderie di campane . . . . .	1	3	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di fiammiferi in legno.	1	3	Id.		Cave di pietra calcarea. . .	1	29	Id.
	Fabbriche di paste da minestra.	4	17	Alimentari		Fornaci da laterizi . . . . .	1	100	Id.
	Fabbriche di acque gaseose	2	5	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	3	6	Alimentari
	Tessitura del cotone . . . . .	2	12	Tessili		Fabbriche di spirito. . . . .	4	25	Id.
	Tintorie. . . . .	1	2	Id.		Fornaci da laterizi e stoviglie.	8	20	Minerarie, ecc.
	Fabbricazione dei cordami	8	33	Id.		Fabbriche di fiammiferi di legno.	2	9	Id.
	Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	7	13	Diverse		Fabbriche di stuoie. . . . .	60	109	Diverse

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	GRUPPI d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta industriale	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	GRUPPI d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta industriale
<i>Sora</i> . . . . .	Cave di pietra, di cemento e calcearia.	2	2	Minerarie, ecc.	(segue) <i>Teano</i> .	Cave di breccie e pietra vulcanica.	2	20	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di acque gassose	1	3	Alimentari		Fornaci da laterizi . . . . .	3	35	Id.
	Filatura della lana . . . . .	2	36	Tessili		Fabbriche di saponi . . . . .	2	8	Id.
	Gualchiere . . . . .	1	6	Id.		Fabbriche di paste da minestra.	4	24	Alimentari
	Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	1	3	Diverse		Fabbricazione dei cordami	1	4	Tessili
	Cartiere e fabbriche di pasta di legno.	1	160	Id.	<i>Tenerola</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	5	Alimentari
	Tipografie e litografie. . . . .	3	7	Id.	<i>Tora e Piccoli</i> . . . . .	Panieri in vimini . . . . .	..	330	Diverse
	Fabbriche di veicoli . . . . .	2	7	Id.	<i>Trentola</i> . . . . .	Fabbriche di spirito . . . . .	1	7	Alimentari
<i>Sparanise</i> . . . . .	Cave di pozzolana e di breccie.	3	27	Minerarie, ecc.	<i>Tufino</i> . . . . .	Fabbriche di spirito . . . . .	1	9	Id.
	Fornaci da laterizi . . . . .	1	23	Id.	<i>Vairano Patenora</i>	Trattura della seta . . . . .	4	52	Tessili
	Fornaci di quadrelli verniciati.	1	4	Id.	<i>Villa Lattina</i> .	Fornaci da laterizi . . . . .	2	17	Minerarie, ecc.
<i>Succubo</i> . . . . .	Fabbricazione delle maglierie.	1	85	Tessili		Fabbricazione dei cordami	1	2	Tessili
<i>Teano</i> . . . . .	Officine del ferro . . . . .	2	35	Minerarie, ecc.		Fornaci da laterizi . . . . .	1	2	Minerarie, ecc.
	Officine del rame . . . . .	2	21	Id.		<i>Totale</i> . . . . .	638	8 418	
						Mulini per la macinazione dei cereali.	486	1 306	
						<i>Totale generale</i> . . . . .	1 074	9 724	

Telai a domicilio . . . . . N. 4 289



